

1.1 - Parametri Base

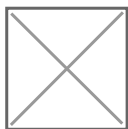
- [1.1.1 - Tabelle Generali](#)
- [1.1.1.1 - Tabelle Generali: 1. Condizioni di Pagamento](#)
- [1.1.1.2 - Tabelle Generali: 2. Banche](#)
- [1.1.1.20 - Tabelle Generali: 20. Cambi & Valute](#)
- [1.1.1.3 - 3. Causali Contabili](#)
- [1.1.1.6 - Mastri](#)
- [1.1.2 - Tabelle Fiscali](#)
- [1.1.2.1 - Tabelle Fiscali: 1. Tabella I.V.A.](#)
- [1.1.2.2 - Tipo Assoggettamento Ritenuta d'Acconto](#)
- [1.1.3 - Tabelle Classificazione Clienti/Fornitori](#)
- [1.1.3.1 - Tabelle Classificazione: 1. Categorie Clienti & Fornitori](#)
- [1.1.3.3 - Zone](#)
- [1.1.3.3.1 - Manutenzione Zone](#)
- [1.1.3.3.3 - Manutenzione Gerarchie Zone](#)
- [1.1.3.4 - Tabelle Classificazione: 4. Cluster](#)
- [1.1.9 - Ditta](#)
- [1.1.9.1 - Ditta: 1. Dati Anagrafici](#)
- [1.1.9.2 - Dati Contabili](#)
- [1.1.9.4 - Ditta: 4. Dati di Servizio](#)
- [1.1.9.4.1 - Numerazioni](#)
- [1.1.9.4.2 - Assegnazione Conti Standard](#)
- [1.1.9.4.3 - Assegnazione Conti Standard Diversi](#)
- [1.1.9.4.4 - Parametri Funzionali](#)

1.1.1 - Tabelle Generali



1.1.1.1 - Tabelle Generali: 1. Condizioni di Pagamento

Rel. 6.1.4.0



In questa tabella sono definite le diverse Condizioni di Pagamento praticate dalle Ditte del sistema, le informazioni in essa inserite sono utilizzate per controllare le forme e i tempi di pagamento delle Partite Scoperte.

Codice Pagamento

È un Codice numerico diverso da **0** (zero), che identifica o richiama ogni singola Condizione di Pagamento. A ciascun Codice è possibile associare la descrizione estesa della modalità di pagamento codificata.

Tutti i Codici superiori a **99.900** sono riservati alla Genesys Software, pertanto se ne raccomanda l'inserimento, solo su espressa indicazione del Servizio Assistenza.

Decorrenza Pagamento

Specifica la decorrenza dei termini di pagamento.

In particolare, i valori ammessi sono i seguenti:

- 0** = dalla Data della Fattura
- 1** = Fine Mese
- 2** = dalla Fine del Mese successivo
- 3** = da Fine Mese

Esempio: Fattura del **17/09/2013** con Condizione di Pagamento Bonifico Bancario **60 gg. FM**

- se **Decorrenza Pagamento** è **0** (dalla Data della Fattura), il programma inizia dal 17/09 a calcolare 60 giorni (assumendo che tutti i Mesi siano di 30 giorni), quindi imposta la Scadenza al **17/11**
- se **Decorrenza Pagamento** è **1** (Fine Mese), il programma calcola 60 giorni dalla Data della Fattura e imposta la Scadenza all'ultimo giorno del Mese, ossia il **30/11**

Eccezione

Se la Fattura è stata emessa nei **primi 2 giorni del mese**, il calcolo comincerà dal mese precedente: ad esempio, se la Fattura è datata **02/09/2013**, il calcolo dei 60 giorni partirà dal 31/08 e, di conseguenza, la Scadenza sarà il **31/10**

- se **Decorrenza Pagamento** è **3** (da Fine Mese), il programma inizia dal 30/09 a calcolare 60 giorni di calendario, quindi imposta la Scadenza al **29/11**

Data Decorrenza Pagamento

L'attivazione di quest'indicatore permette d'impostare la Data di Decorrenza Pagamento, direttamente in fase di Immissione del Documento di Vendita.

Sono previsti per quest'indicatore i seguenti valori:

0 - Non Attiva

1 - diversa da Data Fattura

è proposta in fase di input Documenti

2 - diversa da Data Fattura

Non è proposta in fase di input Documenti

5 - dalla Ricezione del Documento

sulle Condizioni di Pagamento utilizzate per registrare la cessione di prodotti agricoli e agroalimentari, impostando questo valore, il calcolo delle Scadenze sarà effettuato in base alla Data ricezione, indicata dall'Utente in fase di registrazione del Documento (dalla [Prima](#)

[Nota](#) o dal [Ciclo Passivo Integrato](#).

9 - diversa da Data Fattura

Non è comunque considerata

Tipo frazionamento IVA

Attualmente non implementato. Il valore **0** (zero) corrisponde alla modalità di frazionamento IVA «Normale».

Codice Addebito Spese

È un elemento della tabella [Voci Complementari](#), presente nel modulo Magazzino. Per le Ricevute Bancarie e le Tratte, indica il Conto d'imputazione della Contabilità Generale, cui assoggettare i Bolli e addebitare le Spese e il Codice IVA.

Importo Minimo Tratta/Ricevuta Bancaria

Se valorizzato, indica l'Importo Minimo per l'emissione di una Ricevuta Bancaria o di una Tratta. L'utilizzo di questo campo è nell'ambito del Ciclo Attivo.

Importi espressi in

Specifica la valuta in cui sono espressi gli importi. L'elenco delle monete disponibili è presente nella finestra dell'*help in linea* ed è attivabile con il tasto **F10**. Per *default*, è proposto il codice **6** = **Euro**.

Pagamento Alternativo

Utilizzato dal modulo [Ciclo Attivo](#), specifica la Condizione di Pagamento da richiamare, qualora l'importo della Tratta/Ricevuta Bancaria risulti inferiore all'Importo Minimo, specificato nel campo precedente.

Rate

Per i pagamenti rateizzati si possono gestire sino a 12 Rate, per ogni Rata è possibile specificare le seguenti informazioni:

Tipo Carta

Specifica la modalità di pagamento adottata per singola Rata.

I valori ammessi sono i seguenti:

- 0** = Contanti
- 1** = Rimessa Diretta
- 2** = Ordine di Pagamento
- 3** = Assegno Bancario
- 4** = Bonifico Bancario
- 5** = Accettazione
- 6** = Cessione
- 7** = Accettazione speciale
- 8** = Tratta
- 9** = Ricevuta bancaria
- 10** = R.I.D.
- 11** = Cessione Credito
- 14** = Contrassegno

Giorni di Decorrenza

Specifica il numero di giorni intercorrenti tra la [Data Decorrenza Pagamento](#) e quella di Scadenza della singola Rata.

Percentuale Rata

Esprime in termini percentuali l'ammontare della Rata, rispetto all'Importo Totale della Fattura. Il totale delle percentuali Rata deve essere uguale a 100.

In caso di un Numero Rate pari a tre, il programma provvede in maniera automatica a dividere l'importo per tre, eludendo l'applicazioni delle percentuali di ripartizione 33,33% - 33,33% - 33,34%.

25.02.26 09:54 Condizioni pagamento Modif

Codice pagamento **CONTANTI**

Decorrenza pagamento Dalla data della fattura

Data decorrenza pagamento Non attiva

Tipo frazionamento IVA Normale

Codice addebito spese

Importo minimo TR/RB

Importi espressi in

Pagamento alternativo

Tipo carta		GGdec % Rata		Tipo carta		GGdec % Rata		Tipo carta		GGdec % Rata	
1	<input type="text" value="0"/> Contanti	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="100,00"/>	9	<input type="text" value="0"/> Contanti	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0,00"/>	17	<input type="text" value="0"/> Contanti	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0,00"/>
2	<input type="text" value="0"/> Contanti	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0,00"/>	10	<input type="text" value="0"/> Contanti	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0,00"/>	18	<input type="text" value="0"/> Contanti	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0,00"/>
3	<input type="text" value="0"/> Contanti	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0,00"/>	11	<input type="text" value="0"/> Contanti	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0,00"/>	19	<input type="text" value="0"/> Contanti	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0,00"/>
4	<input type="text" value="0"/> Contanti	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0,00"/>	12	<input type="text" value="0"/> Contanti	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0,00"/>	20	<input type="text" value="0"/> Contanti	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0,00"/>
5	<input type="text" value="0"/> Contanti	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0,00"/>	13	<input type="text" value="0"/> Contanti	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0,00"/>	21	<input type="text" value="0"/> Contanti	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0,00"/>
6	<input type="text" value="0"/> Contanti	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0,00"/>	14	<input type="text" value="0"/> Contanti	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0,00"/>	22	<input type="text" value="0"/> Contanti	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0,00"/>
7	<input type="text" value="0"/> Contanti	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0,00"/>	15	<input type="text" value="0"/> Contanti	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0,00"/>	23	<input type="text" value="0"/> Contanti	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0,00"/>
8	<input type="text" value="0"/> Contanti	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0,00"/>	16	<input type="text" value="0"/> Contanti	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0,00"/>	24	<input type="text" value="0"/> Contanti	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0,00"/>

Convalida

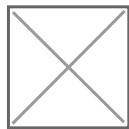


Tabella Condizioni Pagamento

Cliccando sul pulsante in basso a destra della videata, si attiva una *window* in cui sono elencate tutte le **Scadenze** con i relativi **Importi** (simulazione), calcolate in base alla Condizione di pagamento, a partire dalla data attuale.

1.1.1.2 - Tabelle Generali: 2. Banche



In questa tabella sono presenti i dati anagrafici di tutti gli istituti bancari italiani e delle loro dipendenze.

Se la Banca dovrà essere impostata sull'[Anagrafica Cliente](#) o [Fornitore](#), in corrispondenza del campo **Nostra banca d'appoggio**, quindi per la ricezione di bonifici da Clienti e l'addebito di Ri.Ba. e SDD da parte dei Fornitori, è indispensabile che ad essa sia associato uno specifico Conto di Contabilità Generale, da inserire successivamente dall'[apposita funzione](#).

Codice Banca

È un numerico di 10 cifre: le prime 5 coincidono con il codice ABI della Banca stessa, mentre le ultime corrispondono al codice CAB.

È consigliabile adottare questo tipo di codifica perché permette al programma di rilevare automaticamente, a partire dal Codice Banca, i codici ABI e CAB e quindi inserirli nei rispettivi campi.

Ragione Sociale Banca

Specificare il Nome o la Ragione Sociale della Banca.

Dipendenza

Nome della Dipendenza (ad esempio: Agenzia n. 1).

Indirizzo - Città - Sigla Provincia - Codice Dipendenza

La valorizzazione di questi dati deve essere eseguita, con riferimento alla Dipendenza specificata nel campo precedente.

Codice Paese - Identificativo Banca

In ottemperanza alle disposizioni introdotte dalla normativa bancaria per le [Coordinate Europee](#), nella tabella in oggetto sono stati inseriti i campi Codice Paese e Codice BIC (*Identificativo Banca*). Detti campi dovranno essere opportunamente valorizzati, in particolar modo per quelle Banche agganciate ai [Fornitori](#), che presentano il Bonifico Bancario come [Condizione di Pagamento Abituale](#). Nella composizione dell'IBAN infatti, il Codice Paese ed il Codice BIC sono assunti dalla presente tabella.

Codice ABI e Codice CAB

Le coordinate bancarie sono utili per la stampa delle Tratte/Ricevute Bancarie e per la generazione delle Ri.Ba. su supporto magnetico, nell'ambito del modulo Gestione Finanza.

Nr. GG. valuta bonifico

I Giorni di Valuta Bonifico, sommati alla Data Valuta Ordinante, determinano quella del Beneficiario.

La valorizzazione di questo campo è richiesta, solo se risulta attiva la [Gestione Cassa](#) nell'ambito del modulo Gestione Finanza.



25.02.26 09:57	Banche	Modif
Codice banca	0100501170	
Ragione sociale banca	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA	
Dipendenza	AG.9	
Indirizzo	C.SO PRINCIPE ODDONE 2	
Città	TORINO	
Sigla provincia	TO	
Codice paese	IT	
Codice ABI	01005	
Codice CAB	01170	
Codice identificativo banca		
Codice dipendenza	01000	
Nr. GG. valuta bonifico	0	
Flag agg.to customer	0 No	
		Convalida 

Tabella Banche

Coordinate Bancarie Europee

In base alle disposizioni previste dalla normativa interbancaria, la modalità per indicare le Coordinate Bancarie, per i Bonifici nazionali esteri, è la seguente:

Codice **BIC** - Bank Identifier Code

Codice **IBAN** - International Bank Account Number

Il **BIC** è un codice (codice SWIFT) utilizzato nei pagamenti internazionali per identificare la Banca del Beneficiario; può essere formato da **8** o da **11** caratteri alfanumerici.

L'**IBAN** è la coordinata bancaria internazionale che consente d'identificare - in maniera *standard* - il Conto Corrente del Beneficiario; la sua lunghezza varia a seconda della Nazione e può essere al massimo di **34** caratteri alfanumerici (per l'Italia è fissata in **27** caratteri).

Il codice **IBAN** è così composto:

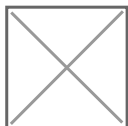
- **Codice Paese**
per l'Italia è IT
- **CIN Europa**
2 caratteri numerici di controllo internazionale
- **CIN Italia**
1 carattere alfabetico di controllo nazionale
- **ABI**
5 caratteri numerici
- **CAB**
5 caratteri numerici
- **Numero Conto/Corrente**
12 caratteri alfanumerici

Di seguito è proposto un esempio di Coordinate Bancarie Europee:

BIC = CRLYFRPPBOR

IBAN = IT 52 Y 06085 10301 000000098765

1.1.1.20 - Tabelle Generali: 20. Cambi & Valute



Questa tabella riporta il cambio in euro delle divise estere più comuni.

In questo modo, se nell'Anagrafica dei *Clienti Esteri* è indicato un codice valuta diverso dalla moneta corrente, i Documenti di Vendita saranno stampati direttamente nella valuta specificata.

L'elenco delle monete disponibili è attivabile con il tasto **F10** dell'*help in linea*, digitato in corrispondenza della **Valuta**. Il campo **Descrizione ridotta**, liberamente modificabile dall'utente, è utilizzato nelle funzioni d'Interrogazione e Stampa.


25.02.26 10:07	Cambi e Valute	Modif
Valuta	1 Lit = EURO	
Descrizione ridotta	LIT	
Valore cambio	1936,270000	
		Convalida 

Tabella Cambi/Valute.

1.1.1.3 - 3. Causali Contabili

Rel. 6.4.5.0



La funzione di [Prima Nota](#) si basa sull'impiego di Causali Contabili, che controllano e semplificano l'attività d'inserimento dei movimenti. Ogni Causale identifica una categoria di operazioni contabili omogenee, caratterizzate cioè, da specifiche modalità di trattamento e destinazione dei dati.

Dal punto di vista operativo, le Causali Contabili possono essere considerate macro-istruzioni, che guidano i programmi applicativi nella predisposizione di videate per l'acquisizione dei dati e l'attivazione di procedure di controllo e di calcolo, in funzione della tipologia di movimento.

Mediante un'impostazione accurata ed un utilizzo corretto delle Causali Contabili, si rende rapida e controllata l'immissione dei dati: questi vantaggi sono garantiti dalla *funzione di guida* delle Causali Contabili, capaci di definire il percorso da seguire nella registrazione, controllare i dati inseriti dall'Utente e ridurre quelli da immettere, fornendo automaticamente le informazioni già note o comunque ricorrenti.

Causali Contabili: 1° Videata

Causale

Ogni Causale Contabile è identificata *univocamente* da un Codice numerico e da una Descrizione sintetica, che specifica il Tipo di Operazione associato alla Causale.

L'assegnazione del Codice numerico deve rispettare le indicazioni fornite dal seguente prospetto:

Causale	Descrizione
Da 1 a 9.999	Causali libere
Da 7.722 a 7.723	Split-Payment (da Prima Nota Co.Ge.)
Da 15.000 a 15.999	Gestione Professionisti
Da 18.000 a 18.999	Gestione Ratei e Risconti
Da 20.000 a 20.999	Mandati / Reversali / Incasso Clienti
Da 21.000 a 21.999	Portafoglio Effetti
Da 22.000 a 22.999	Gestione Cespiti Ammortizzabili

Da 23.000 a 23.999	Pagamenti (A.B./Bonifici/Ordini di Pagamento)
Da 24.000 a 24.399	Budget / Impegni
Da 24.400 a 24.999	Contabilizzazione Scarichi
Da 25.500 a 25.999	Scadenze Clienti/Fornitori
Da 26.000 a 26.120	Giroconti IVA
Da 26.150 a 26.163	IVA di Gruppo
Da 26.400 a 26.500	Gestione Cessione Crediti
Da 26.608 a 26.609	Presentazione Effetti
Da 26.900 a 26.966	Solleciti / Contestazioni (Causali Automatiche)
29.999	Abbuoni Minimi (Causale Automatica)
Da 30.000 a 30.101	Cauzioni
Da 40.000 a 49.999	Gestione Riscossione Tributi
Da 53.200 a 53.299	INPS Collaborazione (Causali Automatiche)
Da 59.900 a 59.910	Gestione Conferimenti (Causali Automatiche)
Da 79.000 a 79.999	Ciclo Attivo (Causali Automatiche)
Da 88.100 a 88.200	Gestione Ratei e Risconti (Causali Automatiche)
89.000	Differenza Conversione Valuta/Euro (Causale Automatica)
89.005	Differenza Arrotondamento Cambio (Causale Automatica)
90.800	Chiusura Profitti e Perdite (Causale Automatica)
90.900	Bilancio di Apertura (Causale Automatica)
90.950	Rilevazione/Chiusura Utile/Perdita
90.960	Apertura Utile/Perdita
90.990	Bilancio di Chiusura (Causale Automatica)

I Codici che identificano le **Causali automatiche**, fornite con il programma ed aggiornate periodicamente dalla genesys software, sono da considerarsi **riservati** e destinati ad eventuali implementazioni, pertanto anche se liberi, Non possono essere utilizzati dagli Utenti.

Descrizione

A ciascuna Causale Contabile è associata una Descrizione sintetica che permette, unitamente al Codice, d'identificarla in modo *univoco*. La Descrizione mnemonica è utile all'Utente, perchè può essere impiegata anche come chiave di ricerca alternativa (con i tasti **F1** ed **F6**).

Tipo Causale

Le Causali Contabili sono classificate per tipologia; le possibili classificazioni logiche sono di seguito riportate:

0 - Primaria

Individua l'inizio dell'operazione contabile.

1 - Secondaria

Richiamata da una Causale Primaria, genera i movimenti necessari a bilanciare le partite Dare/Avere.

2 - Secondaria con Sbilancio

Richiamata da una Causale Primaria, genera i movimenti necessari a proseguire l'operazione, ignorando eventualmente lo Sbilancio. Questa Causale infatti, prevede la possibilità che la registrazione si concluda con uno Sbilancio.

3 - Secondaria con Loop

Consente di generare più movimenti contabili, prima di attivare la successiva Causale (se prevista). Digitare il tasto **REJECT** per terminare.

4 - Secondaria Automatica

Richiamata automaticamente in fase d'immissione [Prima Nota](#), genera un movimento contabile in cui non è richiesta l'impostazione e la convalida del Conto e/o dell'Importo. Tale Causale opera come la Secondaria (ad esempio per la registrazione dei movimenti IVA).

Fase Impiego

Individua la fase in cui la Causale è utilizzata e può assumere i seguenti valori:

0 - Prima Nota

Identifica le Causali impiegate nella registrazione delle normali operazioni contabili.

1 - Registrazioni I.V.A.

Individua le Causali richieste per le operazioni riguardanti le Fatture (registrazioni con I.V.A.) e i Corrispettivi.

3 - Gestione Cassa

Individua le Causali da utilizzare esclusivamente in Prima Nota Cassa dal modulo Gestione Finanza; tali Causali trovano impiego nel sottosistema delle [Partite Scoperte](#).

4 - Controllo di Gestione

Individua le Causali da utilizzare per le registrazioni in Contabilità Analitica


5 - Prima Nota Professionisti

Individua le Causali da utilizzare esclusivamente in Prima Nota della Gestione Professionisti.

Tipo Movimento Contabile

Indica in quale sezione della [Prima Nota](#) deve essere collocato il Conto da impostare o richiamare. I movimenti contabili si distinguono nelle seguenti categorie:

- 0** = Dare o Carico Cespite (*Acquisto*)
- 1** = Avere o Costo Aggiuntivo Cespite
- 2** = Dare/Avere o Rivalutazione Cespite
- 3** = Diversi a Diversi o Svalutazione Cespite

In fase d'immissione [Prima Nota](#), qualora si utilizzi una Causale avente Tipo Movimento Contabile uguale a «**3 - Diversi a Diversi**», sarà possibile scegliere tra il Dare o l'Avere, cliccando con il mouse sull'apposita icona  o impostando il tasto **F1** in corrispondenza del [Conto Dare/Avere](#).

Quest'implementazione riguarda solo le Causali Contabili di [Tipo](#) compreso tra **0** (*zero*) e **3**, utilizzabili in [Prima Nota](#) ([Fase Impiego](#) = **0**) e aventi come [Tipo Operazione Contabile](#) uno dei seguenti valori: **A, B, C, D, X** o **Z**.

L'utilizzo di una Causale di questo tipo Non prevede l'aggiornamento della Contropartita sul movimento, di conseguenza, interrogando il Partitario di un Conto registrato con questa Causale, il valore del campo **Contropartita** sarà **0** (*zero*).

Tipo Operazione Contabile

Indica la natura del movimento contabile generato dalla Causale. Le tipologie previste sono di seguito riportate:

0	=	Acquisti	E	=	Mandati/Reversali	P	=	Portafoglio	d	=	Rilevazione Aggi
1	=	Vendite	F	=	Operazioni Cassa/Banche	Q	=	Abbuono	e	=	G/C Liquidazione Tributi
2	=	Carico beni usati	G	=	Cessione Credito	R	=	Ritenuta d'Acconto	f	=	Rilevazione canone fisso
3	=	Scarico beni usati	H	=	Giro Partita	S	=	Scadenza	g	=	Rilevazione minimo o garantito

5	=	Corrispettivi	I	=	Fatt./NC da ricevere/emettere	T	=	Ritenute Previdenziali INPS	i	=	Recupero minimo o garantito
9	=	IVA in Sospensione	J	=	Differenza Cambio	X	=	Apertura Bilancio	p	=	Budget
A	=	Addebiti vari	K	=	Riapertura Ratei e Risconti	Z	=	Chiusura Bilancio	q	=	Quota competenza Ente
B	=	Insoluti	L	=	Operazioni Co. An.	a	=	Incasso Tributi	r	=	Impegni provvisori
C	=	Contabile Normale	M	=	Quote Amm.t o Cespiti	b	=	Rimborsi/Recupero Tributi	s	=	Impegni definitivi
D	=	Accreditati Vari	N	=	Rilevamento Ratei e Risconti	c	=	Cauzioni	v	=	Solleciti
									w	=	Contenzioso

Tipo Documento

Per le Causali primarie delle registrazioni IVA (Tipo Causale 0 e Fase Impiego 1), questo campo è valorizzato in automatico con **FT** per Fattura e **NC** per Nota Credito.

Sulla Causale della Nota Debito, invece, è richiesto all'utente d'impostare manualmente il valore ND. In tutti gli altri casi, lasciare a *spazio*.

Tipo Accertamento

Quest'indicatore permette di gestire in [Prima Nota](#) le operazioni in accertamento. Il valore impostato in questo campo infatti, se diverso da *spazio*, assegna all'operazione contabile la funzione di accertamento/previsione: questo tipo di operazione genera il movimento contabile, senza aggiornare i progressivi dei Conti interessati e le Numerazioni di Servizio.

I valori previsti sono i seguenti:

- 1** = operazione provvisoria fino alla data scadenza, poi definitiva in automatico
- 2** = se convalidata alla scadenza, l'operazione si considera definitiva, altrimenti si annulla
- 3** = l'operazione si elimina dopo la data scadenza

- 4** = accertamento competenze del periodo
- 5** = previsioni competenze del periodo
- a** = annotazione
- b** = annotazione verificata
- d** = annotazione utilizzata

Rilancio ad altre causali contabili

Questi campi sono predisposti alla creazione di Causali Contabili concatenate. Ogni Causale permette di agganciare fino ad un massimo di altre due Causali Contabili, di cui la seconda è richiamata dopo l'esecuzione completa della prima.

Rilancio causale I.V.A.

Inserire il codice della Causale da richiamare per le operazioni IVA.

Dati Guida Input

Riferimenti

L'attivazione di quest'indicatore comporta, in fase d'immissione [Prima Nota](#), la richiesta della Data e del Numero del Documento. I Riferimenti indicati saranno validi per tutti i movimenti dell'operazione contabile.

Impostare **1** per le operazioni IVA.

Numero Protocollo

L'attivazione di quest'indicatore comporta, in fase d'immissione [Prima Nota](#), la richiesta del Numero Protocollo per i Documenti di Vendita e di Acquisto.

Tipo - Stato Cessione

Sono due indicatori utili alla [Gestione Portafoglio](#) e vanno opportunamente valorizzati, sia sulla Causale Insoluti della [Prima Nota Co.Ge.](#), che sulle Causali di Scarico del Portafoglio, relative alla [Prima Nota Cassa](#). Solo in corrispondenza di suddette operazioni, i valori in essi impostati saranno riportati sul movimento di carico dell'effetto.

Le Causali dedicate alla [Gestione Portafoglio](#) sono contrassegnate dalla lettera **P** nel campo [Tipo Operazione Contabile](#).

Se attivato (impostando un valore diverso da **0**), il campo **Tipo Cessione** può assumere i seguenti valori:

- 1** = Allo sconto s.b.f.

2 = All'incasso s.b.f.

3 = Al dopo incasso

Lo **Stato Cessione** invece, può assumere i seguenti valori:

1 = Pagato

2 = Ceduto

3 = Insoluto/Protestato

4 = Contenzioso

5 = Rinnovato

Causale acquisti CEE

Questo *check-box* serve ad identificare la Causale come specifica per la registrazione di un acquisto CEE. Gli utenti che gestiscono gli acquisti CEE con unica registrazione, e nella stessa Serie di Numerazione degli acquisti nazionali, devono attivare questo *check-box* sulla Contropartita (solitamente Causale [55.700](#)). Questo consente al programma, in fase di registrazione della Fattura di Acquisto CEE, dalla [Prima Nota](#) o dal [Ciclo Passivo Integrato](#), d'individuare che si tratta di un acquisto CEE e, quindi, proporre il protocollo assumendolo dall'apposita [Numerazione](#).

Tutte le Contropartite CEE devono essere qualificate come acquisto CEE, altrimenti la registrazione Non sarà individuata correttamente ai fini della Numerazione e del Log documentale.

Tabella Causali Contabili: 1° videata

Tabella Causali Contabili: 1° videata

Causali Contabili: 2° Videata

La seconda videata riporta, per ciascuna sezione Dare e Avere, le specifiche che determinano il comportamento dell'input di [Prima Nota](#).

Su ciascun campo è attivo l'*help in linea* (tasto **F10**).

Descrizione Causale

Riporta la Descrizione dell'operazione contabile ed è proposta in fase di registrazione.

Descrizione aggiuntiva

Attiva la possibilità d'inserire, in fase d'immissione [Prima Nota](#), un'ulteriore descrizione dell'operazione.

Impostare:

0 = per ignorare tale campo

1 = per aggiungere una singola riga di descrizione

2 = per aggiungere più righe

9 = per far assumere in automatico la descrizione della contropartita

Numero - Data Documento

L'attivazione di quest'indicatore abilita la richiesta dei Riferimenti del Documento, per ogni movimento dell'operazione contabile.

Impostando il valore **2**, la procedura assume in automatico il Numero e la Data immessi nel campo [Riferimenti](#) della videata precedente.

Conto Standard

Il Codice immesso in questo campo permette al programma, in fase d'immissione in [Prima Nota](#), di proporre automaticamente il Conto Analitico assunto dalla tabella [Conti Standard Diversi](#).

Impostare:

0 = per ignorare il campo

99999 = per far assumere il Conto Avere precedente

Tipo Conto

Attiva il controllo solo sulle Causali per la registrazione delle Fatture, limitatamente all'impostazione del Conto di Costo o Ricavo (*ad esempio: 55000, 57000 ...*).

Impostare:

0 = per ignorare il controllo

13111 = per escludere dal controllo i Conti di Ricavo

11111 = per escludere dal controllo i Conti di Costo

Tipo File

Identifica la tipologia di Conti compatibile con la Causale codificata. Questo campo inoltre, attiva il controllo automatico sul Tipo Conto ed inibisce, in fase di registrazione, l'impostazione di Conti con Tipo File diverso da quello specificato in questo campo.

Il Tipo File può assumere i seguenti valori:

C = Clienti

F = Fornitori

G = Generale

Impostare *spazio* per includerli tutti.

Codice Mastro

Un valore diverso da **0** (*zero*), e corrispondente al Codice Mastro, consente di validare il Mastro del Conto impostato in fase d'immissione [Prima Nota](#).

Guida Importo

Il valore assunto da questo campo specifica la modalità d'immissione, in [Prima Nota](#), dell'Importo del Movimento registrato con la Causale in oggetto.

Le modalità previste sono le seguenti:

0 = l'Importo deve essere impostato direttamente dall'Utente

1 = l'Importo coincide con quello del Movimento precedente

2 = l'Importo corrisponde allo Sbilancio dell'Operazione (per le Causali che concludono una registrazione)

3 = l'Importo coincide con il Saldo del Conto

4 = Compensazione

Partitario

Il valore di quest'indicatore specifica se il movimento deve interessare, o meno, i Partitari del Conto impiegato nella registrazione. Sulla base di quanto detto, il campo assumerà valore **1** per tutte le Causali Contabili (perchè i movimenti devono interessare necessariamente i Partitari del Conto), fatta eccezione per le Causali associate ad operazioni da Non contabilizzare (in questo caso assumerà valore **0**).

Giornale Contabile

L'attivazione di questo *flag* abilita la stampa del movimento sul [Giornale Contabile](#) .

Gestione I.V.A.

Un valore diverso da **0** (zero) abilita la stampa del movimento sul [Registro I.V.A.](#), specificando anche su quale indirizzarlo.

I valori ammessi sono:

0 = No

1 = Sì

2 = Fattura Scontrinata 1 per i Corrispettivi suddivisi e le spese relative ai Beni Usati

3 = Fattura Scontrinata 2 Corrispettivi ventilabili

4 = Art. 71 comma 2 Acquisti da San Marino (reverse charge)

6 = Acquisti CEE stampare sul Registro Acquisti

7 = Acquisti CEE stampare sul Registro Vendite

8 = Incasso IVA Sospesa Non stampare sul Registro Vendite

9 = I.V.A. Sospesa stampare sul Registro Vendite

10 = IVA Split Payment

21 = Art. 17 co. 2 Acquisti da soggetti non residenti (reverse charge)

22 = Art. 74 co. 7, 8 Acquisti di rottami e altri materiali di recupero (reverse charge)

23 = Art. 74 co. 7, 8 Importazione di rottami e altri materiali di recupero (reverse charge)

24 = Art. 17 co. 6 lett. a Acquisti da subappaltatori settore edile (reverse charge)

25 = Art. 17 co. 6 lett. a-bis Acquisti di fabbricati (reverse charge)

26 = Art. 17 co. 6 lett. b Acquisti di telefoni cellulari (reverse charge)

27 = Art. 17 co. 6 lett. c Acquisti di microprocessori (reverse charge)

28 = Art. 17 co. 6 lett. a-ter Servizi di pulizia edifici (reverse charge)

29 = Art. 17 co. 6 lett a, a-ter Settore edile (reverse charge)

Gestione Beni Strumentali

L'attivazione di quest'indicatore, impostando un valore diverso da **0** (zero), riguarda solo le Causali relative alla Gestione Cespiti ([Tipo Operazione Contabile](#) = **I**) e pertanto, è utile per le Aziende che utilizzano il modulo Cespiti Ammortizzabili ed hanno l'esigenza di gestire i Cespiti in Prima Nota. In particolare, è possibile specificare se l'importo del movimento registrato con la Causale in oggetto deve incrementare o decrementare il valore e/o la quantità.

Impostare:

0 = No

1 = se l'incremento deve riguardare solo il *valore*

2 = se l'incremento deve riguardare sia il *valore* che la *quantità*

3 = se il decremento deve riguardare solo il *valore*

4 = se il decremento deve riguardare sia il *valore* che la *quantità*

Compensi a Terzi

L'attivazione di quest'indicatore, impostando un valore diverso da **0** (*zero*), riguarda solo le Causali strutturate nel modulo Compensi a Terzi.

I valori previsti sono i seguenti:

0 = No

1 = Sì

A = Solo Annotazioni

Partite Scoperte

Impostare un valore diverso da **0** (*zero*), per le Causali Contabili impiegate nella [Gestione Partite Scoperte](#).

I valori ammessi sono i seguenti:

1 - Sì

Il movimento pareggia una Partita Scoperta o ne apre una nuova.

5 - Controllo Prima Nota

Consente la ricerca delle Partite Scoperte da pareggiare o dei Versamenti in Conto; inoltre, se il campo [Guida Importo](#) risulta valorizzato ad **1**, saranno assunti l'Importo, la Data e il Numero Documento dell'ultima Partita visualizzata.

6 - Controllo Scadenze

Consente la ricerca dei movimenti di scadenza, relativi alle Partite Scoperte. Le scadenze devono essere inserite dalla [Prima Nota](#) con Causali di tipo S = Scadenza.

7 - Saldaconto

Attiva la funzione Saldaconto in [Prima Nota Cassa](#).

8 - Movimenti Cassa/Banca

Individua il primo movimento di un'operazione gestita dalla [Prima Nota Cassa](#).

Condizione Pagamento

L'attivazione di quest'indicatore è utile per i movimenti di apertura partite, perchè abilita la richiesta del Codice Pagamento nelle registrazioni in [Prima Nota](#).

Data Scadenza

L'attivazione di quest'indicatore abilita la richiesta della Data Scadenza nelle registrazioni in [Prima Nota](#).

Input Agente

L'attivazione di quest'indicatore abilita la richiesta del Codice Agente (valore **1**) o del Responsabile (valore **2**) nelle registrazioni in [Prima Nota](#).

Tipo Carta

Questo campo indica il tipo di rimessa ed è quindi utile per le Causali Contabili che gestiscono le

[Partite Scoperte](#).

I Tipi Carta previsti sono:

- 0** = Contanti
- 1** = Rimessa diretta
- 2** = Ordine di Pagamento
- 3** = Assegno Bancario
- 4** = Bonifico Bancario
- 5** = Accettazione
- 6** = Cessione
- 7** = Accettazione speciale
- 8** = Tratta
- 9** = Ricevuta bancaria
- 10** = R.I.D.
- 11** = Cessione credito
- 14** = Contrassegno

Tabella Causali Contabili: 2° videata

Tabella Causali Contabili: 2° videata

Esempi Causali Contabili



Causali Libere

[1 - Dare/Avere](#) [5.060-FatturaAcquistiCEE\(solo Registro Acquisti\)](#)

[2 - Dare a Diversi](#) [5.070-FtAcquistoart.17c.2Importazioni\(soloRegistroAcquisti\)](#)

[3 - Diversi a Avere](#) [5.071-FtAcquistoReverseChargeart.74c.8\(registrazioneunica\)](#)

[4 - Dare \(Sbilancio\)](#) [5.080 - Autofattura Acquisti art.34](#)

[5 - Avere \(Sbilancio\)](#) [5.100 - Nota Credito Fornitori](#)

6 - Diversi a Diversi 5.110-NotaCreditoFornitoriIVASospesa

7 - Diversi a Diversi (solo CO.AN.) 5.160 - Nota Credito Acquisti CEE (solo Registro Acquisti)

8 - Dare (solo CO.AN.) 5.170 - Nota Credito Acquisti art.17 c.2 Importaz. (solo Reg. Acq.)

9 - Avere (solo CO.AN.) 5.171 - Nota Credito Reverse Charge art.74 c.8 (registrazione unica)

100 - Diversi a Diversi (Libero) 5.200-FatturaAcquistoBeniUsati

310 - Saldo Dare al 31/12 5.210-FatturaAcquistoBeniUsati(Spese)

311 - Saldo Avere al 31/12 5.600 - Nota Debito Fornitori

3.000-IncassoFatturaNotaCreditoAbbuoni 5.700-FatturaAcquistoCEE

3.001 - Incasso Fatture 5.750 - Nota Credito Fornitori CEE

3.002 - Bonifico da Cliente 5.810-DocumentoaccreditoNOIVAFornitore

3.003 - Giro Partita Clienti (solo Partite Scop.) 5.820-DocumentoaddebitoNOIVAFornitore

3.004 - Pagamento Nota Credito Cliente 7.000-FatturaVendita

3.009 - Emissione Ri.ba. 7.001-FatturaVenditaIncasso

3.010 - Fattura Clienti (solo Partite Scoperte) **7.010**-FatturaVenditaIVASospesa

3.012 - Abbuoni Passivi **7.060**-FatturaCEE(soloRegistroVendite)

3.013 - Insoluti da Clienti **7.070**-AutofatturaVenditaart.17c.2Importaz.(soloReg.Vendite)

3.015 - Cliente a Ricavo **7.100** - Nota Credito Cliente

4.000 - Pag.to Fatture + Note Credito + Abbuoni **7.110** - Nota Credito Cliente IVA Sospesa

4.001 - Pagamento Fatture **7.160** - Nota Credito CEE (solo Registro Vendite)

4.002 - Pag.to Fatture Professionisti + R.A. **7.170** - Nota Credito Vendite art.17 c.2 Importaz.
(solo Reg. Acq.)

4.004 - Bonifico Fornitori **7.200** - Fattura Scontrinata (Corrispettivi Suddiv.)

4.005 - Contestazione Ft. Fornitori **7.201** - Fattura Scontrinata (Corrispettivi Ventilati)

4.006 - Storno Contestazioni Fatt. Fornitori **7.220**-FatturaVenditaBeniUsati

4.007 - Rilevazione Ritenuta d'Acconto **7.500**-Corrispettivi(Cassa)

4.009 - Costo a Fornitore **7.600** - Nota Debito Cliente

4.010 - Incasso Nota Credito Fornitore **7.709**-FatturaVenditaIVASospesaE.P.

[4.011](#) - Abbuoni Attivi [7.710](#) - Nota Credito IVA Sospes E.P.

[4.012](#) - Fattura Fornitori (solo Partite Scoperte) [7.809](#)-IncassoFatturaSospesaE.P.

[4.013](#) - Giro Partita Fornitori (solo Partite Scop.) [7.810](#) - Pagamento Nota Credito Sospesa E.P.

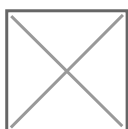
[4.015](#) - R.B. Fornitori [9.000](#) - Bilancio Apertura a Diversi

[5.000](#)-FatturaAcquisto [9.001](#) - Bilancio Chiusura a Diversi

[5.001](#) - Fattura Acquisto + Pagamento [9.100](#) - Diversi a Bilancio Apertura

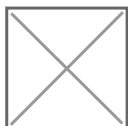
[5.010](#)-FatturaAcquistoIVASospesa [9.101](#) - Diversi a Bilancio Chiusura

[5.050](#) - Fattura Professionisti + R.a.



Split-Payment (da Prima Nota Co.Ge.)

[7.722](#) - Fattura Vendita Split-Payment [7.723](#) - Nota Credito Split-Payment



Causali Contabili - Prima Nota Professionisti

[15.200](#) - Pagamento Fatture Professionisti

[15.210](#) - Pagamento Fatture Professionisti + R. A.

[15.300 - Incasso Parcella Professionisti](#)



Causali Contabili - Gestione Ratei e Risconti

[18.111-RilevazioneRateiAttivi](#) [18.121-RilevazioneRateiPassivi](#)

[18.112-RilevazioneRiscontiAttivi](#) [18.122-RilevazioneRiscontiPassivi](#)



Causali - Mandati / Reversali / Incasso Clienti

[20.000-Reversali](#) [20.500-IncassoClienti](#)

[20.002-Mandati](#) [20.502-IncassoClienti\(Assegno\)](#)

[20.024-Reversali\(BonificoBancario\)](#) [20.505-Versamentoinbanca](#)

[20.028-IncassoGiorno\(Contanti\)](#) [20.510-BonificodaClienti](#)

[20.029-IncassoGiorno\(Assegni\)](#)



Causali - Portafoglio Effetti

[21.400-CaricoEffetti\(storico\)](#) [21.507-ScaricoTitoliAgrari](#)

[21.405-CaricoAccettazione](#) [21.508-ScaricoTratta](#)

[21.406-CaricoCessioni](#) [21.604-AccettazioneinBanca\(noContabilità\)](#)

[21.407-CaricoTitoliAgrari](#) [21.605-AccettazioneinBanca](#)

[21.408-CaricoTratta](#) [21.606-CessioneinBancasbf](#)

[21.409-EmissioneRi.Ba.](#) [21.607-TitoloAgrarioinBanca](#)

[21.410-EmissioneRID](#) [21.608-TrattainBanca](#)

[21.500-IncassoEffetto](#) [21.900-Rinnovo\(5\)](#)

[21.505-ScaricoAccettazioni](#) [21.901-Contenzioso\(5\)](#)

[21.506-ScaricoCessioni](#)



Causali Contabili - Gestione Cespiti Amm.li

[22.550-AmmortamentoBase](#) [22.651-StornoFondoAnticipato](#)

[22.551-AmmortamentoAnticipato](#) [22.658-RilevazionePlusvalenza](#)

[22.552-AmmortamentoAccelerato](#) [22.659-RilevazioneMinusvalenza](#)

[22.553-AmmortamentoRitardato](#) [22.750 - Carico Imposte Anticipate da Versare](#)

[22.600-Vendita/DismissioneBene](#) [22.751 - Incremento Imposte Anticipate da Versare](#)

[22.621-PlusvalenzaDismissioneCespite 22.752 - Decremento Imposte Anticipate da Versare](#)

[22.622-MinusvalenzaDismissioneCespite 22.760 - Carico Imposte Anticipate da Recuperare](#)

[22.629-RecuperoInterferenzeFiscali 22.761 - Incremento Imposte Anticipate da Recuperare](#)

[22.640-StornoFondoRec.Interf.Fiscali 22.762 - Decremento Imposte Anticipate da Recuperare](#)

[22.650-StornoFondoOrdinario](#)



Causali Contabili - Pagamenti

[23.000-PagamentoFornitori\(Cassa\) 23.054-PagamentoFornitori\(A.B.\)R.A.1038](#)

[23.001-PagamentoFornitori\(Cassa\)R.A.1040 23.100-BonificoFornitori](#)

[23.002-PagamentoVarie\(Cassa\) 23.101-BonificoFornitoriR.A.1040](#)

[23.003-PagamentoFornitori\(Cassa\)R.A.1038 23.102-BonificoFornitoriR.A.1038](#)

[23.050-PagamentoFornitori\(A.B.\) 23.202 - Bonifico Fornitore C/Compensazione](#)

[23.051-PagamentoFornitori\(A.B.\)\(*1\) 23.150-OrdinePagamentoFornitori](#)

[23.052-PagamentoFornitori\(A.B.\)R.A.1040 23.151-OrdinePagamentoFornitoriR.A.1040](#)

[23.053-PagamentoVarie\(A.B.\) 23.152-OrdinePagamentoFornitoriR.A.1038](#)



Causali Contabili - Budget / Impegni

[24.100-CaricoBudget](#) [24.301-Impegnoprovvvisorio](#)

[24.150-DiminuzioneBudget](#) [24.350-ImpegnoprovvvisoriosuApprovvigionamenti](#)

[24.200-RettificaBudget](#) [24.351-StornoImpegnoprovvvisoriosuApprovvigionamenti](#)

[24.300-Impegnodefinitivo](#) [24.400-ScaricoImpegno](#)



Causali Contabili - Contabilizzazione Scarichi

[24.600-ScaricoperImpiego](#) [24.630-ScaricoperImpiegoComponenti\(primaria\)](#)



Causali Contabili - Giroconti IVA

[26.100-GirocontoIVA](#) [26.120-GirocontoIVAsospesa \(Nc.Acq.\)](#)

[26.110-GirocontoIVAsospesa\(Ft.Acq.\)](#) [26.121-GirocontoIVAsospesa \(Nc.Vens.\)](#)

[26.111-GirocontoIVAsospesa \(Ft.Vend.\)](#)

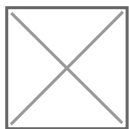


Causali Contabili - IVA di Gruppo

[26.150-G/CIVA Debito Controllante](#) [26.161-G/C Credito IVA di Gruppo](#)

[26.151-G/CIVA Credito Controllante](#) [26.162-G/C Debito IVA V/Controllate](#)

[26.160-G/C Debito IVA di Gruppo](#) [26.163-G/C Credito IVA V/Controllate](#)



Causali Contabili - Gestione Cessioni Crediti

[26.425-PianodiRientro](#)

[26.426-IncassosuPianodiRientro](#)

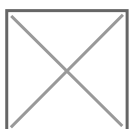


Causali Contabili - Presentazione Effetti

[21.409-EmissioneRi.Ba.](#)

[26.608-PresentazioneTratte](#)

[26.609-PresentazioneRi.Ba.](#)



Causali Automatiche - Solleciti/Contestazioni

[26.902-SollecitoTipo2](#) [26.946 - Storno Vs. Contestazione](#)

[26.903-SollecitoTipo3](#) [26.956 - Ns. Contestazione](#)

[26.904-SollecitoTipo4](#) [26.966 - Storno Ns. Contestazione](#)

[26.936 - Vs. Contestazione](#)



Causali Automatiche - Ciclo Attivo

[79.000-FatturaVendita](#) [79.200-CntpFattureVendita](#)

[79.001-AddebitoBollaP.S.](#) [79.201-CntpFatturaVendita](#)

[79.020-FatturaVenditaIVASospesaE.P.](#) [79.220-CntpFattureIVASospesaE.P.](#)

[79.022 - Fattura Vendita Split-Payment](#) [79.221-CntpFatturaIVASospesa](#)

[79.030-RicevuteFiscali](#) [79.222 - Cntp Fatture Split-Payment](#)

[79.040-NotaCredito](#) [79.230-CntpRicevuteFiscali](#)

[79.050-Corrispettivi](#) [79.231-CntpRicevutaFiscale](#)

[79.060-NotaCreditoIVASospesaE.P.](#) [79.240-CntpNoteCredito](#)

[79.062 - Nota Credito Split-Payment](#) [79.241-CntpNotaCredito](#)

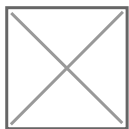
[79.100-IncassoEmessaFattura](#) [79.250-CntpCorrispettivi](#)

[79.108-GenerazioneTratte\(Portafoglio\)](#) [79.260-CntpNoteCreditoIVASospesaE.P.](#)

[79.109-GenerazioneR.B.\(Portafoglio\)](#) [79.261-CntpNotaCreditoIVASospesaE.P.](#)

[79.118-GenerazioneTratte\(Cliente\) 79.262 - Cntp Nota Credito Split-Payment](#)

[79.119-GenerazioneR.B.\(Cliente\)](#)



Causali Automatiche - Gestione Ratei e Risconti

[88.111-RateiAttiviIniziali 88.122-RiscontiPassiviIniziali](#)

[88.112-RiscontiAttiviIniziali 88.121-RateiPassiviIniziali](#)

1.1.1.6 - Mastri



Per la tabella Mastri sono previste da menù le seguenti selezioni:

- 1 - Contabilità Generale**
- 2 - Contabilità Analitica**

La tabella Mastri costituisce il fulcro nella struttura del Piano dei Conti aziendale: è opportuno evidenziare, che per ciascun Gruppo Piano dei Conti esiste la corrispondente tabella Mastri.

Ditta

L'impostazione del codice Ditta consente d'individuare il Gruppo Piano dei Conti e la tabella Mastri ad esso associata.

Mastro

Codice numerico di 5 cifre (*2 intere e 3 decimali*), strutturato gerarchicamente su due livelli:

- **Mastro principale** a individuato dalla parte intera del codice
- **Sviluppo** a identificato dalla parte decimale.

Il **Mastro**, composto da 2 cifre, identifica un insieme omogeneo di Conti ed è utile, quindi, ad agganciare gli equivalenti elementi del Piano dei Conti.

Lo **Sviluppo**, invece, è utilizzato per creare gli opportuni raggruppamenti all'interno del Mastro.

Una codifica di questo tipo consente di creare fino a 99 Mastri e, nell'ambito di ciascun Mastro, ben 999 Conti di Sviluppo. La possibilità di aver per ciascun Mastro più Conti di Sviluppo permette di specializzare la Classificazione di ciascun Conto, associato a quel Mastro e a quello Sviluppo.

L'inserimento di un Conto di Sviluppo richiede l'impostazione preventiva del Mastro d'appartenenza.

Descrizione

Titolo del Mastro.

Tipo File

Specifica la tipologia di Conti da agganciare al Mastro ed ammette i seguenti valori:

- C** = Clienti
- F** = Fornitori
- G** = Conti Contabilità Generale
- I** = Conti Contabilità Analitica.

In fase di *Manutenzione*, è possibile modificare questo campo, forzandolo con il tasto **F3**.

Tipo Gruppo

È il codice del Gruppo Contabile a cui appartiene il Mastro.

Tipo Mastro

Nell'ambito del Gruppo Contabile, il Tipo Mastro costituisce la parte base nella Classificazione dei Conti.

Tipo Conto

Corrisponde alla classificazione del Conto Analitico, nell'ambito del Gruppo Contabile e del Tipo Mastro.

I tipi Gruppo/Mastro/Conto sono elementi della tabella [Riclassificazione Piano dei Conti](#) e consentono al programma di riconoscere la natura del Mastro e dei Conti Analitici ad esso agganciati.

25.02.26 10:05		Tabella MASTRI		Modif
Ditta	1	GENESYS SOFTWARE S.R.L.		
Mastro	8,000			
Descrizione	CLIENTI			
Tipo conto	C	Clienti		
Tipo gruppo	2	ATTIVO CIRCOLANTE		
Tipo mastro	2	Crediti verso clienti		
Tipo conto	11	Clienti Italia		
				Convalida <input type="checkbox"/>

Tabella Mastri Contabilità Generale: impostazione del mastro Cassa.

1.1.2 - Tabelle Fiscali



1.1.2.1 - Tabelle Fiscali: 1.

Tabella I.V.A.

Rel. 6.4.5.0



EE101.1

Questa tabella è predisposta alla codifica delle Aliquote I.V.A. e degli Articoli di esenzione.

Codice IVA

Corrisponde al codice attribuito ad ogni Aliquota I.V.A. o Articolo d'esenzione. Ai fini di una corretta valorizzazione di questo campo, può risultare utile consultare il seguente prospetto, che riporta orientativamente il codice da attribuire a ciascuna classe di Aliquota. Qualora l'Utente decida, invece, di assegnare un codice a sua scelta, si assicuri di impostare sempre un numero maggiore di **0** (zero).

Codice da Assegnare	Classe Aliquota
Da 1 a 49	Imponibile I.V.A. (aliquota maggiore di 0)
Da 50 a 98	Articoli esenti, esclusi, non imponibili o non soggetti
99	Ciclo Attivo
Da 999	Aliquota proporzionale (Ciclo Attivo)

Il codice I.V.A. **99**, utilizzato nel modulo Ciclo Attivo per le operazioni di Sconto Natura/Merce, deve mantenere le impostazioni originarie.

Per le aliquote con **detraibilità al 100%**, il codice deve coincidere necessariamente con l'aliquota I.V.A. (esempio: per l'aliquota I.V.A. al 21% impostare il codice tabella 21).

Descrizione

Descrizione dell'Aliquota I.V.A. o dell'Articolo di esenzione. Questa descrizione è riportata nel corpo del [Registro IVA](#).

Descrizione ridotta

È la descrizione da stampare al piede del [Registro IVA](#).

Aliquota IVA

Indica il valore percentuale dell'Aliquota IVA.

Impostare **0** (*zero*) per gli Articoli esenti, esclusi, non imponibili o non soggetti.

Tipo IVA

Serve per classificare l'operazione ai fini IVA ed è assunto come valore del campo Natura nel flusso xml della Fattura elettronica.

Sono previsti i seguenti valori:

- 0** = imponibile
- 1** = non imponibile (N3)
- 2** = esente (N4)
- 3** = non soggetto (N2)
- 4** = escluso (N4)

Regimi particolari

Attivare questo *check-box* in corrispondenza dei codici che identificano operazioni per le quali l'imposta è assolta in base a regimi speciali.

Soggetto a Imposta di Bollo

L'assoggettamento di un Documento di Vendita all'Imposta di Bollo è subordinato all'attivazione di questo *check-box* sul Codice IVA di esenzione.

Importante! È indispensabile che il *check-box* risulti attivo sulle aliquote interessate.

Detraibilità 1 - 6

Per ogni Aliquota IVA sono gestite sei diverse percentuali di detraibilità. Le percentuali di detraibilità sono controllate in fase d'immissione [Prima Nota](#).

Stampa Registri IVA

L'attivazione di questo campo abilita la stampa del movimento I.V.A. sul relativo [Registro](#).

Aggiornamento progressivi IVA

Attivando quest'indicatore, l'aggiornamento dei [Dati IVA](#) della Ditta sarà eseguito in fase di stampa definitiva dei [Registri IVA](#)

Tabella IVA acquisti per rivendita

Specifica la tabella IVA su cui totalizzare gli Acquisti per Rivendita, consentendo di sommare gli importi in tabelle IVA differenti dall'aliquota d'acquisto.

Impostare **0** (*zero*) per non eseguire la totalizzazione degli Acquisti.

Tabella IVA reverse charge

L'impostazione di questo campo è funzionale alla gestione del *reverse charge* in fase di inter-company.

Reverse charge

Se il Codice IVA individua un reverse charge in Fattura di Vendita elettronica PA, occorre attivare questo *check-box*.

Comunicazione Dati rilevanti IVA

Se il *check-box* è attivo, i movimenti soggetti a questa aliquota saranno elaborati nella generazione dei dati per la Comunicazione IVA; in caso contrario, in movimenti saranno ignorati.

Indicatore Gestione Plafond

Se attivo, gli Acquisti afferenti questa tabella saranno gestiti ai fini del Plafond.

Totalizzatore Allegati Fornitori - Clienti

I valori impostati in questi campi determinano, se gli importi relativi al codice I.V.A. specificato dovranno incrementare o decrementare i Progressivi Clienti/Fornitori.

I valori previsti sono di seguito riportati:

- 0** = non incrementa i Progressivi
- 1** = incrementa Imponibile e Imposta
- 2** = incrementa Importi non Imponibili (art. 8)
- 3** = incrementa Importi Esenti
- 4** = questo valore si riferisce alle operazioni riguardanti le Fatture di Acquisto
- 5** = incrementa i Progressivi fiscali per la stampa del Modello 102.

Riga Modello 11 Vendite - Acquisti

Specifica in quale riga del Modello 11 devono essere riportati gli importi dei [Dati IVA](#), relativi all'Aliquota in oggetto. È opportuno ricordare, che i quadri del Modello 11 dedicati alle Vendite e agli Acquisti sono rispettivamente i quadri **E** ed **F**.

Indici Aggiornamento Altri Quadri

Indica in quale progressivo tra i dati del Modello 11, presenti nella videata [Dati IVA](#) della Ditta, totalizzare gli importi Imponibile e Imposta, relativi a quel codice.

Sono previsti i seguenti valori:

- 1 - 1**: operazioni esenti
- 2 - 2**: operazioni esenti di cui al n.11
- 3 - 3**: operazioni esenti di cui ai nn. da 1 a 9.

Rilancio Export CEE

Specifica in quale progressivo del Modello 11 - Quadro devono essere totalizzate le cessioni e le prestazioni intracomunitarie. I valori che può assumere sono i seguenti:

- 1 -** : cessioni non imponibili (art.41)
- 2 -** : prestazioni di servizi (art.40)
- 3 -** : altre operazioni non imponibili.

E' opportuno ricordare che: in tutte le funzioni di è adottato, ai fini dello scorporo, il **metodo matematico**, che risulta più preciso rispetto all'applicazione delle percentuali di scorporo.

Codice EDI

L'impostazione di questo campo serve ad individuare specificatamente il Codice di esenzione, ai fini della [Generazione Flussi Elettronici EDI](#) (con Metodi di Distribuzione Documenti).

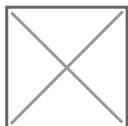
In caso di mancata impostazione di questo campo, sarà assunto il Codice EDI di *default*, esattamente come previsto già prima dell'introduzione di questo campo.

L'elenco dei Codici ammessi è visualizzabile nella finestra dell'*help* in linea (tasto **F10**), da cui è anche possibile selezionare quello d'interesse.

Tabella I.V.A.

Tabella I.V.A.

1.1.2.2 - Tipo Assoggettamento Ritenuta d'Acconto



Questa tabella, gestita per anno contabile, include i tipi di assoggettamento alla ritenuta d'acconto, utili per la gestione dei Compensi a Terzi e per la dichiarazione dei sostituti d'imposta (Modello 770). Entrambi i moduli sono perfettamente integrabili con la [Contabilità Generale](#).

Le informazioni richieste sono le seguenti:

Anno

Codice

Descrizione

Identifica la natura del compenso. Questa descrizione, attribuita direttamente dall'utente, è stampata sul Registro dei Compensi a Terzi e sulle Certificazioni della Ritenuta d'Acconto.

Sezione ritenuta d'acconto

Le informazioni specificate nei campi successivi sono utilizzate per il calcolo automatico della ritenuta d'acconto, in fase di registrazione in prima nota del compenso al collaboratore.

Aliquota

Percentuale da applicare all'imponibile per determinare la ritenuta d'acconto.

Base imponibile

Percentuale da applicare all'imponibile per calcolare la quota parte da assoggettare alla ritenuta d'acconto.

Causale 770

È la causale indicata nelle istruzioni ministeriali annuali e dipende dal quadro della dichiarazione, specificato nel campo successivo.

Quadro 770

I valori previsti per questo campo sono di seguito elencati:

SC = Quadro SC

SE = Quadro SE

SF = Quadro SF.

Codice Tributo F24

La valorizzazione del Codice Tributo consente la generazione automatica del versamento INPS, dall'[apposita funzione](#) del modulo Compensi a Terzi/INPS.

Sezione INPS

Ritenuta previdenziale

Indica se il collaboratore soggetto alla ritenuta d'acconto è anche soggetto alla ritenuta previdenziale. Questo campo, generalmente pari a **0** (zero), assumerà valore **1** solo in corrispondenza del quadro SG del 770; anche in questo caso però, è possibile impostare **0** per quei collaboratori che, pur essendo tenuti alla compilazione del suddetto quadro, non siano soggetti alla ritenuta INPS.

Aliquota ordinaria

Corrisponde all'aliquota ordinaria prevista dalla circolare INPS.

Aliquota ridotta

Impostare l'aliquota INPS prevista per i titolari di pensione e per gli iscritti ad altra forma assicurativa obbligatoria.

Base imponibile ordinaria

Percentuale da applicare al compenso erogato, per la determinazione dell'imponibile contributivo. La base imponibile ordinaria si applica ai redditi, che superino il limite annuale.

Base imponibile ridotta

Percentuale da applicare al compenso erogato, ai fini della determinazione dell'imponibile contributivo. La base imponibile ridotta è prevista per i redditi, che non superino il limite annuale.

Causale Tributo

L'impostazione della Causale Tributo permette di generare in automatico il versamento INPS, mediante l'[apposita funzione](#) del modulo Compensi a Terzi/INPS.

25.02.26 10:13 Tabella tipo assoggettamento R.A. Modif

Anno

Codice **Generico**

Sezione R.A.

Aliquota

Base imponibile

Causale FE XML

Causale 770

Quadro 770 Quadro SC

Codice tributo F24 **RITENUTE SU REDDITI DI LAVORO AUTONOMO: COMPENSI PE**

R L'ESERCIZIO DI ARTI E PROFESSIONI

Sezione INPS

Ritenuta previden. No

Aliquota ordinaria

Aliquota ridotta

Base impon. ordin.

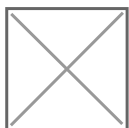
Base impon.ridotta

Causale tributo

Convalida

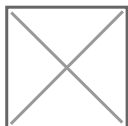
Tabella Tipo Assoggettamento R.A.

1.1.3 - Tabelle Classificazione Clienti/Fornitori



1.1.3.1 - Tabelle Classificazione:

1. Categorie Clienti & Fornitori



La presente tabella risulta funzionale alla codifica delle Categorie Clienti e Fornitori, successivamente richiamate nelle rispettive anagrafiche. La presenza di quest'apposita struttura di classificazione consente l'estrazione di situazioni contabili, di vendita e di acquisto, riepilogative per ogni singola Categoria (*statistiche vendite/acquisti, reports contabili e altro*).

In ambito operativo, questa tabella consente la definizione di un'apposita **struttura ad albero**, che prevede i seguenti livelli: una categoria di classe superiore *Nodo Radice*, una di classe intermedia *Nodo Intermedio* ed una di classe inferiore *Nodo Foglia*.

Tra il *Nodo Radice* e quello *Foglia*, che chiude la struttura, è possibile definire fino ad 8 livelli intermedi di Categorie.

Codice Categoria

Riporta il codice e la descrizione della Categoria in oggetto.

Tipo Nodo

Identifica il tipo di Categoria nell'ambito della struttura gerarchica e può assumere i seguenti valori:

- 0** = Nodo Radice
- 1** = Nodo Intermedio
- 2** = Nodo Foglia.

È possibile definire fino a un massimo di **9** Nodi: per ogni Nodo gestito però, è necessario predisporre la struttura completa.

Livello Nodo

È possibile gestire fino ad un massimo di 9 Nodi e per ciascuno di essi, è necessario predisporre la struttura completa.

Evidentemente, l'impostazione del Livello non è richiesta per i Nodi Radice.

Nodo Padre

È il codice di rilancio al Nodo Padre, nell'ambito della struttura definita: l'impostazione di questo

campo è richiesta solo se l'inserimento riguarda un Nodo di tipo Intermedio o Foglia.

Una volta predisposta, è possibile **Verificare la struttura ad albero** mediante l'apposita funzione selezionabile da menù. Attualmente, la gestione gerarchica delle Categorie Clienti/Fornitori trova applicazione nel modulo Magazzino.

25.02.26 10:18	Categorie clienti/fornitori		Modif
Categoria	<input type="text" value="1"/>	<input type="text" value="DETTAGLIO"/>	
Tipo nodo	<input type="text" value="0"/>	Nodo radice	
Livello nodo	<input type="text" value="0"/>		
Nodo padre	<input type="text" value="0"/>	<input type="text"/>	
			Convalida <input type="button" value=""/>

Tabella Categorie Clienti/Fornitori

1.1.3.3 - Zone



1.1.3.3.1 - Manutenzione Zone



Questa Tabella è predisposta alla codifica delle Zone geografiche, su cui si svolge l'attività di vendita dell'Azienda. La suddivisione del territorio commerciale in singole Zone permette di rilevare andamento delle vendite, con riferimento a ciascuna di esse o ad un determinato raggruppamento di Zone.

La corretta codifica delle Zone commerciali risulta di particolare importanza, perchè questa Tabella permette di avere delle «viste» sul territorio ed è finalizzata alla gestione di dati statistici. In considerazione di questo, si consiglia di codificare ciascuna Zona con un Codice corrispondente al C.A.P. della Città o al Paese.

Ditta

La codifica delle Zone è prevista per ogni singola Ditta.

Zona

Ogni Zona è identificata *univocamente* da un Codice e da una Descrizione.

Gerarchia Zone

È possibile associare a ciascuna Zona una **Zona intermedia**, nell'ambito della gerarchia definita nell'apposita funzione di [Manutenzione Gerarchie Zone](#).

Ditta	2	GS PASTIFICIO S.P.A.
Zona	1	BARI CENTRO

Gerarchia zone		
Zona intermedia	1	BARI
Zona aggregata	1	PUGLIA
Area	1	SUD ITALIA
Area aggregata	1	ITALIA

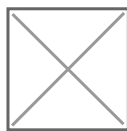
Manutenzione Zone

1.1.3.3.3 - Manutenzione Gerarchie Zone



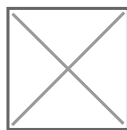
Mediante questa funzione è possibile definire una **gerarchia delle Zone**, allo scopo di raggruppare/classificare le varie Zone inserite nel sistema.

La gerarchia delle Zone è strutturata in 4 livelli:



Operativamente, si definisce ogni Livello e lo si associa a quello gerarchicamente superiore, mentre le singole Zone devono essere associate alle Zone intermedie.

Un esempio potrebbe essere il seguente:



Modalità Operativa

L'ambiente operativo previsto per l'inserimento/modifica delle gerarchie è il seguente:

10.04.26 12:52 Manutenzione gerarchie zone Inser

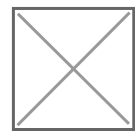
Ditta 2 GS PASTIFICIO S.P.A.

- ITALIA
 - SUD ITALIA
 - PUGLIA
 - BARI
 - BRINDISI
 - FOGGIA
 - LECCE
 - TARANTO
 - CAMPANIA
 - NAPOLI
 - AVELLINO
 - BENEVENTO
 - CASERTA
 - SALERNO
 - CALABRIA
 - CATANZARO
 - COSENZA
 - CROTONE
 - REGGIO CALABRIA
 - VIBO VALENTIA
 - BASILICATA
 - POTENZA
 - MATERA
 - MOLISE
 - CAMPOBASSO
 - ISERNIA
 - ABRUZZO
 - L'AQUILA
 - CHIETI
 - PESCARA

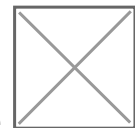
Livello		
<input checked="" type="checkbox"/> Zona intermedia	Zona intermedia	<input type="text" value="0"/>
<input checked="" type="checkbox"/> Zona aggregata	Zona aggregata	<input type="text" value="0"/>
<input checked="" type="checkbox"/> Area	Area	<input type="text" value="0"/>
<input checked="" type="checkbox"/> Area aggregata	Area aggregata	<input type="text" value="0"/>

Convalida

Manutenzione Gerarchie Zone: ambiente operativo



Per prima cosa, selezionare il **Livello** su cui operare, cliccando sull'apposito pulsante nel *data-grid* in basso a sinistra. In questo modo è possibile mantenere i vari Codici per Gerarchia, quindi indicare il Livello «più alto» da associare. Per esempio, se si opera sulla **Zona intermedia**, si dovrà indicare per ciascuna, la **Zona aggregata** ad essa associata.

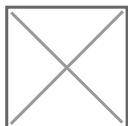


Inoltre, sempre nel *data-grid* in basso a sinistra, cliccando sull'apposito pulsante, il programma provvederà ad aggiornare la visualizzazione dell'albero delle gerarchie, in base alle ultime modifiche apportate.

Cliccando con il tasto destro del *mouse* su una delle Zone presenti nella visualizzazione ad albero, si attiverà un menù a tendina con le seguenti scelte:

- **Selezione**
per selezionare le gerarchie da associare o modificare
- **Visualizza Zona**
per visualizzare sull'albero anche le Zone associate alla Zona intermedia

1.1.3.4 - Tabelle Classificazione: 4. Cluster



Le strutture per la *definizione dei Punti Vendita* sono inglobate nella presente tabella Cluster: a tal fine infatti, sono previste apposite strutture che consentono d'inserire le diverse caratteristiche dei [Clienti](#), da raccogliere successivamente nell'entità Cluster.

L'aggancio del Cluster al Cliente si realizza nella relativa [Anagrafica](#), valorizzando opportunamente il campo [Cluster](#) presente tra i [Dati del Rapporto Commerciale](#).

Le tabelle predisposte alla definizione del Cluster sono di seguito esposte:

- 1 - Super Centrale
- 2 - Centrale Acquisti
- 3 - Gruppo Acquisti
- 4 - Canale
- 5 - Tipologia PdV
- 6 - Carta Fedeltà
- 7 - Insegne
- 8 - Classe Superficie
- 9 - Classe Spazio Lineare
- 10 - FORMAT

L'utente ha la possibilità di scegliere se gestire globalmente l'entità Cluster, accedendo alla fase di [Configurazione](#), o valorizzare solo le strutture di suo interesse, selezionandole opportunamente da menù.

Identificazione Cluster

L'attribuzione dell'Identificativo consente d'individuare univocamente ciascun Cluster: l'Identificazione Cluster si compone di un codice e di una descrizione significativa, che riassume brevemente i dati di seguito richiesti.

Super Centrale

La Super Centrale identifica un'organizzazione, che raggruppa più Centrali Acquisto.

Centrale Acquisti

Per Centrale Acquisti s'intende un'organizzazione, che a livello nazionale, contratta con i Fornitori.

Gruppo Acquisti

Il Gruppo Acquisti è un'organizzazione che opera a livello regionale.

Punto vendita

Dal campo Canale fino a FORMAT si specializza la codifica del Punto Vendita.

Canale

Esempi di canale possono essere un *Supermarket* o ad un *Cash & Carry*.

Tipologia P.d.V.

Specifica se il Punto Vendita è di proprietà, in franchising, un affiliato, ecc.

Carta Fedeltà

Indica se presso il PdV è gestita la Carta Fedeltà.

Identificativo Insegna

Questo campo permette di riportare l'insegna del Punto Vendita.

Classe Superficie

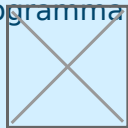
Specifica la superficie del Punto Vendita.

Classe spazio lineare

Esprime in metri lineari lo spazio espositivo.

FORMAT

Il FORMAT è una definizione tecnica, che permette di descrivere il tipo di configurazione degli scaffali, la tipologia di prodotti e l'assortimento presenti nel Punto Vendita.

È opportuno precisare che l'attribuzione di codici e descrizioni non è affatto vincolata, ma può essere effettuata liberamente dall'utente.
Se il Cluster configurato risulta già presente nel sistema, il programma provvede a proporlo con possibilità di selezione, cliccando sull'apposito *drill-down* .

Alla luce di quanto detto, la tabella Cluster si presenta come un valido metodo di classificazione dei Clienti, che consente di conseguire diversi vantaggi, rappresentati ad esempio, dalla possibilità di interessare nelle elaborazioni tutti i Clienti appartenenti ad uno specifico Gruppo Acquisti, piuttosto che ad un'altro, o tutti i PdV appartenenti ad una insegna.



15 - Configurazione Cluster

La Configurazione consente di valorizzare tutte le entità relative al Cluster e si realizza nella seguente videata:

03.03.26 10:12:12ClusterModif

Ditta GENESYS SOFTWARE S.R.L.

Cluster FILIERA 8

Canale

Tipologia PdV Punto 20

Carta fedeltà

Insegne

Superficie

Spazio lineare

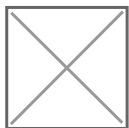
FORMAT

Convalida

	Cluster		Descrizione	Canale	Tipologia PdV	Carta fedeltà	Insegne	Superficie	Spazio lineare	FORMAT
1	1		CLUSTER SERIE A	GRANDE DISTRIBUZIONE						
2	2		CLUSTER SERIE B	CENTRO COMMERCIALE						
3	3		CLUSTER SERIE C	CENTRO DISTRIBUZIONE						
4	4		CLUSTER SERIE D	NEGOZIO						
5	5		- NUOVO -							
6	6		- NUOVO -							
7	7		- NUOVO -							
8	8		FILIERA 8							

Configurazione Cluster

1.1.9 - Ditta



1.1.9.1 - Ditta: 1. Dati Anagrafici

Rel. 6.2.0.0



I Dati Anagrafici di ogni Ditta presente nel sistema sono organizzati in modo omogeneo e distribuiti su quattro videate:

- 1° [Dati Identificativi Ditta](#)
- 2° [Indicatori Sottosistemi - Stato Fasi Elaborazione](#)
- 3° [Libri Sociali - Iscrizioni - Autorizzazioni](#)
- 4° [Altri Dati](#)

1° Dati Identificativi Ditta

I Dati Identificativi della Ditta, tra cui Denominazione/Ragione Sociale, Indirizzo, Codice Fiscale/Partita IVA e Sede Legale, confluiscono nell'**Anagrafica di Base** e, pertanto, Non è necessario inserirli, se all'interno di sono già interessati da altre relazioni.

30.03.26 09:52		Anagrafica ditta		Modif		
Codice ditta	1,00	GENESYS SOFTWARE S.R.L.		5573		
Indirizzo dom.fiscale	VIA RODOLFO REDI, 3			S	Societa'	
Cap - Città	70100	BARI	Provincia	BA	Sigla nazione	IT
Cod.ISO-Part. IVA	IT	06680780720	Cod. fiscale	06680780720		
Pref.-Telefono	080	5602217	Pref.-Fax	080	5602217	
Data nasc./Costit.	31.08.2000	Com.-Prov.	BARI	BA		
Indirizzo sede legale	VIA CAIROLI N. 5/B					
Cap - Città	70100	BARI	Provincia	BA		
Indirizzo e-mail	genesys@genesysnet.it			Security Class	99	
Cod.com.sede leg.	0,0			Reg. IVA gruppo	0 No	
Oggetto sociale				Valuta	EUR	
Codice attività	465010	Produzione software gesti		Dati passaggio all' EURO		
Approvaz. bilancio	30.04.2026	Stato chiusure	1	Apert. Anno		
Limite approv.bil.	30.06.2026	Chius.magazzino	2	Azzeramento		
Chius.eserc.contab	31.12.2026	Chius.vendite	2	Fatturato		
Anno contabile	2026	Ult. val. magaz.	1	C.M.P.		
Reg. IVA gruppo	0	No		Data	0	
Valuta	EUR			Fase	0	
				Esito	0 Positivo	
Password ditta		Codice SIA	SIA00			
Note		Codice Univoco CBI	CUC00001			
Codice Banca	200804008	UNICREDIT SPA	Codice univoco/destinatario	1111111		
		BARI POGGIOFRANCO	Creditor Identifier	IT960011234567890123456		
Numero C/C	73 U	000000452222				
IBAN	IT73U0200804008000000452222					
Convalida 1						

Stato Sociale

Impostare **S** se trattasi di Società oppure, per Persona fisica o Ditta individuale, indicare **M** (*Maschio*) o **F** (*Femmina*) a seconda del sesso

Codice ISO

Nella finestra dell'*help in linea* (tasto **F10**) sono disponibili tutti i Codici ISO dei Paesi Membri della CE. Per l'Italia, il Codice ISO è corrisponde alla sigla **IT**.

Partita IVA/Codice fiscale

Su entrambi i campi è attivo un meccanismo di controllo, diretto ad accertare la validità del valore immesso: in caso di dato non congruo, il programma lo accetta solo se forzato con il tasto **F3**.

Security Class

Assicura il controllo sui dati della Ditta, inibendone l'accesso agli Utenti non autorizzati e aventi cioè, un livello di sicurezza (Tipo utente) più basso (valore più alto) rispetto a quello indicato nel relativo campo.

The screenshot shows the 'Utenti' management window in the eSIGEA system. The 'Anagrafica' section includes fields for 'Tipo utente' (set to 2, Oper. Privileg.), 'Nome utente' (AGENTE BRUNO), 'Password', 'Giorni di validità' (90), 'Data variazione' (03.11.2011), 'Scad.' (01.02.2012), 'Variaz. effett. da' (1 Utente), 'Livello esperienza' (1 Esperto liv. 3), 'Note', 'Gruppo utenti', 'Interlocutore' (0), 'Telefono' (1, 2, 3), and 'E-mail'. The 'Security-class' section includes 'Codice utente' (2), 'Codice ditta' (1,00), 'Codice filiale' (0), 'Codice deposito' (0), 'Codice responsabile' (0), 'Codice agente' (0), 'Codice reparto' (0), 'Moduli permessi', 'Moduli esclusi', and 'Ultima variazione' (202009101841). A 'Convalida' button is at the bottom right.

Ruolo	Attributo	Cod
1	ALL Tutti	10
2	SYSADMIN Amministratore senior SISTEMA	1

Ruolo	Disponibile	Cod
1	SYSADMIN Amministratore senior SISTEMA	1
2	SYSADMNA Amministratore junior SISTEMA	3
3	ALL Tutti	10
4	ATTR Attributi	11
5	APPL-ADMIN Amministratore senior SIGEA	6
6	APPL-ADMNA Amministratore junior SIGEA	7
7	ACQT DIRE Direttore Acquisti	26
8	ACQTADMIN ACQT - Amministr. dati Base	38
9	ACQTADMNA ACQT - Manut. Anagrafiche	54
10	ACQTCONT Contabilità Acquisti	58
11	ACQTGORD Gestione Ordini Fornitori	41

L.D Addabbo | P_DOC | 0079 | GEPORT79 | ridatid31a012:3430 | 6780 13/04/2026

Codice Attività

È un elemento assunto dalla [relativa tabella](#) e, per le Ditte che gestiscono più Attività, questo Codice identifica quella principale. Il Codice Attività è un dato necessario per la stampa delle Dichiarazioni Fiscali e di Reddito.

È attiva la ricerca con il tasto **F8**.

Chiusura esercizio contabile - Anno contabile

L'opportuna valorizzazione di questi campi è essenziale per assicurare il corretto funzionamento di e garantire l'affidabilità delle principali funzioni relative alla Prima Nota e agli Adempimenti Contabili e Fiscali.

Indicatori Passaggio Anno

I campi **Stato Chiusure**, **Chiusure Magazzino** e **Chiusure Vendite** evidenziano lo stato di avanzamento delle operazioni di Passaggio Anno. Al fine di garantire l'affidabilità del sistema informativo, si raccomanda di Non modificare arbitrariamente il valore di questi indicatori, che sono infatti aggiornati *automaticamente* dalle funzioni che eseguono il Passaggio Anno.

Stato Chiusure

Indica lo stato corrente del [Passaggio Anno Contabile](#) relativo al modulo Amministrazione. Quest'indicatore può assumere i seguenti valori:

Val. iniziale	Descrizione Fase	Val. finale
0	1° Fase: Apertura nuovo Esercizio	1
1	2° Fase: Chiusura/Apertura Conti	7
7	3° Fase: Ratei e Risconti	8
8	4° Fase: Passaggio Finale	0

Chiusure Magazzino

Indica lo stato corrente del [Passaggio Anno Magazzino](#). Quest'indicatore può assumere i seguenti valori:

Val. iniziale	Descrizione Fase	Val. finale
0	Apertura nuovo Esercizio	1
1	Azzeramento	2
2	Aggiornamento Esistenze Iniziali A.C.	3
3	Valorizzazione	4
4	Valorizzazione Magazzino Fiscale	5
5	Statistiche Acquisti	8
8	Passaggio Finale	0

Chiusure Vendite

Indica lo stato corrente del [Passaggio Anno](#) relativo al modulo Ciclo Attivo. Quest'indicatore può assumere i seguenti valori:

Val. iniziale	Descrizione Fase	Val. finale
0	Apertura nuovo Esercizio	1
1	Fatturato	2

2	Agenti	5
5	Statistiche	8

Ultima Valorizzazione Magazzino

É aggiornato in automatico dal sistema, quando si effettua la fase di [Valorizzazione](#) del [Passaggio Anno Magazzino](#).

Campo solo evidenziativo.

Periodicità Dichiarazione IVA

Il valore impostato in questo campo specifica la periodicità adottata dalla Ditta per la Dichiarazione IVA.

Sono previsti i seguenti valori:

0 = mensile

1 = trimestrale

2 = trimestrale no interessi

Mese Ultima Chiusura

Indica il mese dell'ultima Liquidazione IVA: l'aggiornamento di questo campo è eseguito in automatico dal sistema, in fase di stampa *definitiva* della Liquidazione IVA periodica o annuale.

Se la Liquidazione da ristampare è quella di Gennaio, impostare **0** (zero) nel campo Mese Ultima Chiusura.

Registro IVA di gruppo

Un valore diverso da **0** (zero) è associato alle Ditte gestite con Registro IVA di gruppo: se nell'ambito di uno stesso studio, si utilizzano diversi Registri IVA di gruppo, il valore (da **1** a **9**) inserito in questo campo ne specifica la Serie.

Unità di Conto

Riporta il codice della Valuta adottata dalla Ditta: per *default* è proposto il valore **6 = Euro**.

La modifica del valore originale di questo campo avviene sotto esclusiva responsabilità di chi la effettua.

Password Ditta

Costituisce un ulteriore livello di controllo sull'accesso ai dati aziendali ed è gestito in modo quasi nominativo: è infatti una *parola-chiave*, che permette di inibire l'accesso agli Utenti non autorizzati, con notevoli vantaggi in termini di sicurezza.

Codice Banca

Specifica la Banca d'appoggio della Ditta ed è un elemento della [relativa tabella](#).

Numero C/C

Indica il numero di C/C della Ditta ed è così composto: le prime due cifre equivalgono al **CIN europeo** (cifre di controllo delle coordinate IBAN), la terza cifra equivale al **CIN italiano** (cifra di controllo delle coordinate IBAN) e le successive 12 al numero di conto vero e proprio. Trattasi di campi necessari ai fini della gestione dell'F24 telematico.

Codice SIA - Codice univoco CBI

I valori impostati saranno proposti in automatico in fase di [Generazione flussi Ri.Ba.](#), [S.D.D.](#)(ex RID), [S.C.T.](#)(Bonifici SEPA) e [Ordini di Pagamento](#) (formati Testo ed XML).

2° Indicatori Sottosistemi - Stato Fasi Elaborazione

Gli Indicatori Sottosistemi permettono una facile personalizzazione delle funzioni di tanto che, in base al valore di ognuno di essi, è possibile abilitare o disabilitare funzionalità e gestioni. Considerati complessivamente, offrono una visione d'insieme della configurazione scelta dall'Utente per la gestione della Ditta. Vanno impostati con attenzione, al fine di garantire la corretta integrazione tra i moduli del sistema informativo: per tale ragione, il loro controllo è riservato al Servizio Assistenza Genesys Software, che ne raccomanda la modifica solo se guidata.

Indicatori Sottosistemi

Gruppo Piano dei Conti

Consente di personalizzare la struttura del Piano dei Conti adottato dalla Ditta. Il valore **0** (*zero*) indica l'utilizzo del Piano dei Conti *standard*, mentre un valore maggiore individua il Gruppo Piano dei Conti che s'intende adottare.

Una volta impostato, il Piano dei Conti Non va più modificato.

Gestione Cespiti Ammortizzabili

Un valore maggiore di **0** (*zero*) abilita la Gestione dei Cespiti Ammortizzabili sulla Ditta. Nell'ambito della Gestione Cespiti Amm.li, è prevista la possibilità di prevedere la gestione gerarchica delle Categorie Fiscali; per avvalersi di questa funzionalità, occorre impostare uno dei seguenti valori:

- 11** = abilita la gestione gerarchica delle Categorie Fiscali con 2 livelli
- 12** = abilita la gestione gerarchica delle Categorie Fiscali con 3 livelli
- 13** = abilita la gestione gerarchica delle Categorie Fiscali con 4 livelli

Ovviamente, in caso di gestione gerarchica, occorre codificare opportunamente le [Categorie Fiscali](#), nell'apposita tabella del modulo Cespiti Ammortizzabili.

In fase di stampa del [Registro Cespiti](#), se sulla Ditta è attiva la gestione gerarchica delle Categorie Fiscali, saranno forniti i totali a rottura di livello.

Per attivare la gestione gerarchica delle Categorie Fiscali, contattare il [Servizio Assistenza della Genesys Software](#).

Gestione E/C Clienti - Fornitori

Abilita la [Gestione Partite Scoperte](#) per i Clienti e/o Fornitori, nell'ambito del modulo Gestione Finanza. È necessario che risulti valorizzato anche l'omonimo indicatore, nell'Anagrafica del [Cliente](#) e/o [Fornitore](#) del quale gestire le Partite Scoperte.

Gestione Portafoglio

I valori per l'attivazione di quest'indicatore sono:

- 1** = per abilitare la Gestione Portafoglio
- 2** = per abilitarla ai fini del castelletto scadenze

Gestione Magazzino

I valori per l'attivazione di quest'indicatore sono:

- 1** = per abilitare la Gestione Magazzino
- 2** = per abilitarla ai fini dello Storico
- 3** = per abilitare lo Storico del Magazzino Fiscale

Gestione Vendite

L'attivazione di quest'indicatore abilita la Gestione Vendite: impostando il valore **2** è possibile attivare la Gestione Statistiche, a differenza del valore **3** che attiva anche la Gestione Trasporti.

Gestione Ordini

Un valore diverso da **0** (*zero*) attiva la Gestione Ordini sulla Ditta.

Per prevedere l'[evasione semplificata degli Ordini di Vendita](#), valorizzare a **2** quest'indicatore.

È possibile attivare l'[evasione semplificata degli Ordini di Vendita](#), anche sulle Ditte che gestiscono i Lotti: in questo caso, in fase di [evasione semplificata degli Ordini di Vendita](#), se sulla Ditta è attiva la Gestione Lotti, e anche sul Deposito o sull'Articolo è attiva la Gestione Lotti, il programma richiederà l'impostazione del Lotto.

Gestione Contabilità Analitica

La Gestione della Contabilità Analitica può essere Ordinaria (valore **10**) o Semplificata (valore **80**): impostando un valore maggiore di **10** per la Contabilità Ordinaria, o maggiore di **80** per la Contabilità Semplificata, si attiva la gestione gerarchica dei Centri di Costo/Ricavo e si ha la possibilità di specificare fino a 10 livelli di dettaglio.

Esempio:

Valore 10

abilita la gestione della Contabilità Analitica Ordinaria (valore **1**), ma Non la gestione gerarchica dei Centri di Costo/Ricavo (valore **0**)

Valore 11

abilita la gestione della Contabilità Analitica Ordinaria (valore **1**) e la gestione gerarchica dei Centri di Costo/Ricavo su due livelli: quello base e il primo livello di dettaglio (valore **1**) il valore massimo è **19**, che abilita la gestione gerarchica su 10 livelli.

Valore 80

abilita la gestione della Contabilità Analitica Semplificata (valore **8**), ma non la gestione gerarchica dei Centri di Costo/Ricavo (valore **0**)

Valore 81

abilita la gestione della Contabilità Analitica Ordinaria (valore **8**) e la gestione gerarchica dei Centri di Costo/Ricavo su due livelli: quello base e il primo livello di dettaglio (valore **1**) il valore massimo è **89**, che abilita la gestione gerarchica su 10 livelli

Storico altri Conti

I valori previsti per quest'indicatore sono:

1= abilita lo Storico

2= abilita la gestione per la conciliazione delle operazioni bancarie, l'impostazione di questo valore è significativa ai fini della [Gestione Partite Scoperte](#).

Gli indicatori che, pur essendo presenti nella videata sono stati omessi nella descrizione, sono *flags* per i quali l'attivazione coincide con l'impostazione del valore **1** e la disattivazione con l'impostazione del valore **0** (zero).

Stato Fasi di Elaborazione

I campi presenti in questa sezione hanno una duplice finalità: da un lato, permetto all'Utente di conoscere in ogni momento le operazioni o elaborazioni in corso di esecuzione sulla Ditta e i terminali su cui sono eseguite o da cui sono state lanciate; dall'altra, sono indispensabili per garantire l'affidabilità di alcune funzioni, tra cui, ad esempio, le stampe definitive del [Giornale Contabile](#) e dei [Registri IVA](#), di cui ne impediscono l'esecuzione, se vi è anche solo un terminale attivo in Prima Nota.

30.03.26 09:52 Anagrafica ditta Modif

Codice ditta 1,00 GENESYS SOFTWARE S.R.L. 5573

Indicatori sottosistemi

Gruppo piano conti	1	Gest.ordini	2	Si, evas. sempl.
Gest.cespiti amm.li	1	Gest.cont.analitica	1	Si
Gest.E/C clienti	1	Retribuzioni	0	No
Gest.E/C fornitori	1	Storico clienti	1	Si
Gest.portafoglio	2	Storico fornitori	1	Si
Gest.magazzino	3	Storico altri conti	2	Si E/C Banca
Gest.vendite	2			

Stato fasi di elaborazione

Client prima nota	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Client stampa mastri	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Client stampa I V A	0	Client stampa giornale		0					
Client movim. magazzino	0	Altri		0	0	0			
Client movim. b o l l e	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Client emiss. fatt. diff.	0	Portafoglio		0	Pass.cont.fatt.		0		
Client movim. ordini	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Convalida 2

Anagrafica Ditta: 2° videata

3° Libri Sociali - Iscrizioni - Autorizzazioni

Questa sezione fornisce informazioni di natura descrittiva, relativamente a ciascun Libro Sociale: tali informazioni riguardano il Luogo di conservazione e la Data di scadenza vidimazione (formato GGMMAAAA).

Iscrizioni

Raggruppa diverse informazioni, tra cui quelle relative al numero d'iscrizione della Ditta nei vari Registri pubblici e alla sua posizione INAIL ed INPS.

Autorizzazione bollo virtuale

È il numero di autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate, a favore dei contribuenti che ne facciano richiesta, per assolvere virtualmente all'obbligo di versamento dell'imposta di bollo. Le Aziende che emettono Fattura Elettronica alla PA, se riguardano operazioni soggette ad imposta di bollo, devono richiedere necessariamente l'autorizzazione al bollo virtuale, essendo queste Fatture in formato non cartaceo.

30.03.26 09:52 Anagrafica ditta Modif

Codice ditta 1,00 GENESYS SOFTWARE S.R.L. 5573

Libri sociali

Libro soci	Conservato presso		Data scadenza vidim.	
Libro assemblee	"	"	" " "	0
Libro inventari	"	"	" " "	0
Libro cespiti amm.li	"	"	" " "	0
Libro obbligazioni	"	"	" " "	0
Libro giornale CO.GE.	"	"	" " "	0
Altri	"	"	" " "	0

Tipo esattore 1 Conto Fisc.

Cod. contrib. dich. redd. 0

Cod. anagr. deposit. scrit. 0

Nome

Indir. Cons. Scrit.

Comune 00000

Cod. contrib. esattoria 0

CCIAA 4582620 BARLETTA

Numero albo artigiani 0

Data Iscriz. Albo Artigiani 0

Posizione Inps 0

Posizione INAIL 0

R.E.C. 0

Autorizzazione comunale 0

Autorizzazione P.S. 0

N. meccanografico

Convalida 3

Anagrafica Ditta: 3° videata

Altri Dati

Settore applicazione

Questo campo permette di specificare il Settore di applicazione della Ditta (ad esempio: Azienda, Panifici, Pastifici, ...). Il valore di *default* è quello assegnato in sede di installazione.

In fase d'Inserimento di una nuova Ditta, il Settore applicazione può sempre essere modificato; in fase di Manutenzione, invece, questo campo può essere modificato solo dagli Utenti con Security-Class **0** (*zero*) oppure **1** e, comunque, il programma richiede l'impostazione del tasto **F3**, per confermare la modifica del Settore applicazione e l'eventuale inserimento della password (se impostata nel campo Password Ditta della 1° videata).

Codice Natura Giuridica

Tra i molti valori previsti per questo campo, è opportuno distinguerne i seguenti:

- 0** = Ditta individuale
- 1** = S.A.P.A. (Società in Accomandita per Azioni)
- 2** = S.R.L. (Società a Responsabilità Limitata)
- 3** = S.P.A. (Società per Azioni)
- 4** = Cooperative e Consorzi
- 8** = Associazioni riconosciute
- 9** = Fondazioni
- 14** = Enti pubblici economici
- 15** = Enti pubblici non economici
- 22** = Società estere con sede principale in Italia

- 23** = Società semplice
- 24** = S.N.C. (Società in Nome Collettivo)
- 23** = S.A.S. (Società in Accomandita Semplice)

Socio unico

Ai fini della Fatturazione Elettronica PA, se la Ditta cedente è una S.P.A., S.A.P.A. o S.R.L. con Socio unico, questo *check-box* deve essere attivato.

Codice Stato Società

Il campo Stato può assumere i seguenti valori:

- 1** = Normale attività
- 2** = In liquidazione
- 3** = Fallimento o liquidazione coatta
- 4** = Attività estinta
- 9** = Esercizio provvisorio

Ai fini della Fatturazione Elettronica PA, se la Ditta cedente è una S.P.A., S.A.P.A. o S.R.L., questo campo deve essere necessariamente valorizzato e i valori ammessi sono **1** e **2**.

In caso di Esercizio provvisorio (valore **9**), la procedura di Passaggio Anno genererà comunque i movimenti di apertura anche per i Conti economici.

Codice Situazione

Quest'indicatore ammette i seguenti valori di attivazione:

- 1** = Inizio liquidazione, cessazione o fallimento
- 2** = Periodo successivo alla dichiarazione di fallimento/liquidazione
- 3** = Fine liquidazione
- 4** = Estinzione di attività soggetta a fusione/incorporamento
- 5** = Trasformazione di società non soggetta a IRPEG
- 6** = Periodo normale
- 7** = Periodo di estinzione di attività soggetta a scissione totale
- 9** = Trasformazione di società semplice

Capitale sociale

Ai fini della Fatturazione Elettronica PA, se la Ditta cedente è una S.P.A., S.A.P.A. o S.R.L., è necessario specificare l'importo del Capitale sociale.

Anagrafica Rappresentante Legale, Firma Dichiarante, Notaio

I nominativi contenuti in questi campi, se già inseriti nell'Anagrafica di Base, possono essere semplicemente richiamati.

30.03.26 09:52 Anagrafica ditta Modif

Codice ditta 1,00 GENESYS SOFTWARE S.R.L. 5573

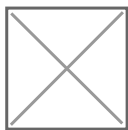
Settore applicazione 120 CEDI
 Cod. natura giuridica 2 S.R.L.
 Socio unico
 Cod. stato società 1 Normale attività'
 Cod. situazione 6 Periodo Normale
 Capitale sociale 450.000 N. azioni / Quote 0 %
 Cod. carica leg. rapp. 1 Rappresentante Legale/Negoz.
 Cod. anagr. leg. rapp. 5527 Nome PESOLA ANTONIO
 Cod. anagr. firma dich 5527 Nome PESOLA ANTONIO
 Cod. anagr. notaio 0 Nome (Atto costit.)
 Repertorio
 Num. iscriz. tribun. 45862352
 Comune tribunale BARI
 Ufficio provinc. IVA BARI
 Volume/Fascic. 0,00000
 Data omologazione Società 0 Data costituzione società 0
 Data inizio attività 0 Data termine società 0
 Data scad. organo amm.vo 0 Data scad. collegio sindacale 0

Convalida 4

Anagrafica Ditta: 4° videata

1.1.9.2 - Dati Contabili

Rel. 6.2.1.0



Per ogni attività aziendale sono forniti dati di natura contabile e fiscale, relativi all'esercizio corrente e a quello precedente.

Codice Ditta

Il Codice Ditta è formato da un numero intero, che identifica la Ditta, e da una parte decimale, che ne specifica l'Attività.

Anno Contabile

Indispensabile per identificare l'Anno contabile, cui si riferiscono i dati. Impostare **0** (*zero*) per considerare l'Anno corrente, oppure **1** per selezionare l'Anno precedente.

Dati Contabili Ditta - 1° Videata

Di seguito sono elencati e descritti i campi che caratterizzano l'aspetto contabile della Ditta:

Codice - Descrizione Attività

È un elemento della tabella [Codici Attività](#).

Indicatore ILOR/Artigiano

La valorizzazione di questo *flag* risulta significativa solo ai fini del sistema **SIGEDIB** e, pertanto, è subordinata all'utilizzo dello stesso. L'indicatore ILOR è adottato per l'applicazione delle deduzioni, nel Modello 740 della Dichiarazione dei Redditi.

I valori impostabili sono di seguito esposti:

- 0** = applica la 1^o deduzione ILOR
- 1** = artigiano
- 2** = applica le deduzioni ILOR (no artigiano).

Impostando **spazio** Non sarà applicata alcuna deduzione.

Codice ISTAT

Riportare il codice ISTAT dell'attività esercitata in via esclusiva o prevalente.

N. Luoghi attività

Specificare il numero totale dei luoghi in cui è esercitata l'attività d'impresa.

Mq. locali totali - locali adibiti a magazzino

Indicare la superficie totale (in metri quadrati) dei locali destinati all'esercizio dell'attività d'impresa e la parte, di questi locali, che invece è adibita a magazzino o deposito.

Data inizio - cessazione attività

Specificare la data d'inizio attività (nel formato GGMMAAAA) e quella eventuale di cessazione.

Livello Budget Costi - Ricavi

Indicare il Livello di imputazione del Budget: il calcolo della disponibilità a spendere sarà effettuato in base al Livello impostato (sono previsti **9** Livelli, il valore **0** identifica la Radice).

Gestione IVA per Cassa

Abilita IVA per Cassa

L'attivazione di questo *check-box* abilita la gestione IVA per Cassa: questo significa che saranno gestite con IVA sospesa tutte le **Fatture** e le **Note Credito**, contabilizzate dal modulo Ciclo Attivo. Questa condizione è valida *solo* per i Documenti intestati a Clienti aventi il campo anagrafico

[Allegato IVA](#) uguale a **1**.

Inoltre, durante le fasi di [Passaggio Anno Contabile](#), le date del **periodo di Validità** della gestione IVA per Cassa saranno aggiornate automaticamente. In considerazione di questo, è importante sottolineare che, nel caso durante l'Anno contabile decadano i presupposti legislativi per il mantenimento di questa gestione, anziché disattivare il *check-box*, è più appropriato modificare il periodo di fine Validità.

Per le Ditte che intendono avvalersi di questa gestione, è stata implementata la stampa della dicitura legislativa, riferita alla gestione IVA per Cassa, sulle **Fatture accompagnatorie** e sulle **Fatture differite** emesse dal Ciclo Attivo. La dicitura sarà riportata nella sezione di corpo delle Fatture.

Contattare il [Servizio Assistenza](#) della Genesys Software per richiedere l'adeguamento dei profili di stampa.

Indicatore Zona Attività

Specifica il tipo di zona in cui è esercitata l'attività d'impresa.

È codificato come segue:

1 = centrale

2 = semiperiferico

3 = periferico

Indicatore numero abitanti

Il valore impostato in questo campo permette di risalire al numero di residenti della zona.

Impostare:

1 = se il numero degli abitanti è inferiore a 10.000

2 = se è compreso tra 10.000 e 50.000

3 = se è compreso tra 50.000 e 500.000

4 = se supera i 500.000

Regime Adempimenti I.V.A.

Specifica il Regime Adempimenti I.V.A. a cui la Ditta è assoggettata.

I valori previsti sono:

1= il contribuente effettua operazioni esenti (art. 10)

2= il contribuente si è avvalso della dispensa per le operazioni esenti (art. 36/bis)

A= regime I.V.A. agricolo

B= regime beni usati

Tipo Corrispettivi

La Tipologia di Corrispettivi prevista è la seguente:

1 = suddivisi

2 = ventilabili

3 = suddivisi con scorporo immediato in fase di input

4 = suddivisi e ventilabili

Codice IVA corrispettivi

Il codice IVA impostato in questo campo sarà proposto in automatico, in fase di registrazione in

[Prima Nota](#) dei Corrispettivi suddivisi o suddivisi con scorporo immediato.

Liquidazione corrispettivi su registri

Specifica su quale registro I.V.A. sarà stampata la liquidazione dei corrispettivi.

I valori previsti sono

0 = registro dei corrispettivi

1 = registro delle vendite

Centro Costo/Ricavi

Per ciascuna attività gestita, indicare in questo campo il Centro di Ricavo ad essa collegato, nell'ipotesi in cui ad una stessa attività facciano capo più Centri di Ricavo invece, è sufficiente impostarne solo il principale.

La valorizzazione di questo campo è richiesta solo alle Ditte che gestiscono la Contabilità Analitica.

L'informazione fornita da questo campo è utile ai fini della generazione automatica delle [Scritture di Giroconto I.V.A.](#), perchè consente lo storno del Centro di Ricavo relativo all'attività interessata, qualora quest'ultima gestisca i corrispettivi suddivisi senza scorporo immediato e/o ventilabili.

Quadro dichiarazione redditi

Il valore impostato in questo campo assume valenza solo ai fini del sistema **SIGEDIB** (Dichiarazione Redditi modelli 740 - 750) e pertanto, è richiesto solo se l'azienda adotta tale sistema.

La funzione di questo flag è permettere a SIGEDIB d'indirizzare il dato sul Quadro appropriato.

I valori previsti sono:

- F** = Quadri F - E del modello 740
- E** = Quadri F - E del modello 740
- A** = Quadri A - C del modello 750
- C** = Quadri A - C del modello 750.

L'impostazione dei valori **C** o **E** in questo campo permette di abilitare la **Gestione Professionisti**, a condizione che l'omonimo [indicatore](#) nei Parametri Funzionali, risulta valorizzato ad **1**.

Indetraibilità art. 19

Indica la percentuale di indetraibilità da applicare al Totale I.V.A. Acquisti, in fase di liquidazione dell'imposta.

Categoria deducibilità

Specifica la categoria di deducibilità per le autovetture. I valori previsti sono:

- 0** = imprese, arti e professioni
- 1** = agenti e rappresentanti

Relativamente alla compilazione del modello 11, è necessario valorizzare i seguenti campi:

Art. 19 bis

Percentuali di scorporo corrispettivi secondo l'art. 19 bis, relativamente all'anno in corso e fino al quarto precedente.

I.V.A. Acquisti Beni Ammortizzabili

Percentuale I.V.A. sugli acquisti di beni ammortizzabili, relativamente all'anno in corso e fino al quarto anno precedente.

I.V.A. Vendite Beni Ammortizzabili

Percentuali I.V.A. applicate alla vendita di beni ammortizzabili, relativamente all'anno in corso e fino al quarto anno precedente.

03.03.26 11:40 Ditta 1,00 GENESYS SOFTWARE S.R.L. Modif

Manutenzione parte cont./fiscale attività Anno Cont. 0 Anno C. (2026)

Cod.-Descr. attività 201401 Fabbricazione di alcol et Ex cod. attv.

Indirizzo attività VIA DELL'ANNA 63

C.A.P. - Città attività 70124 BARI Provincia BA

Codice depositario scritture 0

Indirizzo scritture

C.A.P. - Città scritture 0

Artigiano

Codice ISTAT 0

Numero luoghi attività 1

Mq. locali totali 0

Mq. locali adibiti a magazzino 0

Data iniz. attività 0

Data cessazione attività 0

Dati punto vendita

Periodicità liquidazione IVA 0 Mensile

Mese ultima liquidazione 0

Presentazione dichiar. IVA 30.04.2026

Regime adempimento IVA

Tipo corrispettivi 3 Corr.sudd.scorp.immed.

Cod. IVA corrispettivi 0

Liq. corrispettivi su registro 0 Corrispettivi

Centro Costo/Ricavi 0

Arti e professioni

% Indetraibilità art. 19 0,00

Categoria deducibilità 0 Imprese, arti e profess.

Gestione IVA per Cassa

Abilita IVA x Cassa

Data inizio periodo 0

Data fine periodo 0

Art.19bis AC 0 % 1AP 0 % 2AP 0 % 3AP 0 % 4AP 0 %

IVA A.B.Amm. 0 0 0 0 0

IVA V.B.Amm. 0 0 0 0 0

Convalida

Dati Contabili Ditta: 1° videata

Dati Budget

Se sulla Ditta è attiva la Gestione del Budget, nei Dati Contabili è visualizzato il tasto *label* **Dati budget**, cliccando sul quale si accede all'impostazione dei seguenti campi:

Livello Budget Costi - Ricavi

Indica il livello di imputazione del budget, in base al quale sarà effettuato il calcolo della disponibilità a spendere.

Il valore **0** (zero) identifica la Radice, mentre i valori compresi tra **1** e **9** individuano possibili Livelli previsti.

Periodo minimo Budget

Indica il periodo minimo da assumere ai fini del budget.

Sono previsti i seguenti valori:

- 1** = annuale
- 2** = semestrale
- 3** = quadrimestrale
- 4** = trimestrale
- 6** = bimestrale
- 12** = mensile

Ripartizione budget

Questo valore indica la modalità di riparto del budget in fase d'immissione.

Sono previsti i seguenti valori:

0 = manuale

ad ogni riga del periodo, il programma proporrà in automatico il residuo non ancora utilizzato

1 = automatico

il budget è ripartito in parti uguali in base alla periodicità, con possibilità di modificare i valori proposti

Tipo controllo

Indica il tipo di controllo che sarà effettuato per il calcolo del budget e del residuo, in base al periodo impostato.

Sono previsti i seguenti valori:

0 = tutto l'anno

non sarà effettuato il controllo sul periodo

1 = periodo di competenza

il controllo sarà effettuato solo sul periodo di competenza

2 = periodo di competenza dall'inizio dell'anno

il controllo sarà effettuato considerando, oltre al periodo di competenza, anche l'intervallo compreso tra l'inizio dell'anno e l'inizio del periodo di competenza

3 = periodo di competenza fino a fine anno

il controllo sarà effettuato considerando l'intervallo compreso tra il periodo di competenza e la fine dell'anno

Window Dati Budget

Window Dati Budget

Dati Punto Vendita

I dati del Punto Vendita sono funzionali alla gestione dei **Corrispettivi giornalieri telematici**.

Cliccando sull'apposito tasto *label*, si attiva la videata per la manutenzione dei dati del Punto Vendita:

SBH eSIGEA [E20 Amministrazione - Parametri base - Ditta]

Dati punto vendita

Comunicaz. telematica corrispettivi

Comune camera di commercio: 1662 BARI PR BA

Data assegnazione identific. R.E.A.: 0

Tipo identificativo R.E.A.: 0 Assegnato

Identificativo R.E.A.: BA452158

Progressivo R.E.A.: 0

Identificativo provvisorio R.E.A.:

Requisiti minimi sotto i minimi:

Convalida

Window Dati Punto Vendita

Il Punto Vendita coincide con l'Attività ed è considerato solo se il Tipo Corrispettivi ha valore maggiore di 0 (zero). L'Indirizzo, la Città e la Provincia del Punto Vendita sono assunti dall'Attività.

Comunicazione telematica corrispettivi

Se questo *check-box* è attivo, il Punto Vendita sarà considerato ai fini della generazione dei dati

nella comunicazione dei corrispettivi telematici.

Comune camera di commercio

Impostare il Codice Comune appropriato.

Data assegnazione identificativo R.E.A.

Se la data è inclusa nel mese da generare, oltre all'identificativo R.E.A., sarà riportato anche l'identificativo provvisorio R.E.A., che serve a collegare il provvisorio con il nuovo identificativo. Questo avverrà solo nel mese di assegnazione e se il tipo identificativo R.E.A. risulta assegnato.

Tipo identificativo R.E.A.

Vale **0** (zero) per assegnato e **1** per provvisorio.

Identificativo R.E.A.

L'impostazione di questo campo è obbligatoria per le Aziende che emettono Fattura Elettronica alla PA.

L'Identificativo R.E.A. contiene, nei primi due caratteri, la Provincia dell'Ufficio competente.

Progressivo R.E.A.

Impostarlo solo se è assegnato.

Identificativo provvisorio R.E.A.

È considerato fino al mese di assegnazione.

Requisiti minimi sotto i minimi

Attivare questo *check-box* quando i requisiti del Punto Vendita sono al di sotto del minimo.

Dati Contabili Ditta - 2° Videata

I valori riportati in questa sezione derivano dalla gestione della Ditta e sono utili alla compilazione delle Dichiarazioni/Comunicazioni IVA.

Tutti i valori sono aggiornati in automatico durante la stampa *definitiva* dei Registri IVA.

Si presti attenzione ai seguenti campi:

Vendita - Acquisto beni strumentali

I valori visualizzati in questi campi sono assunti dai movimenti IVA aventi come Contropartita i Conti che, in base alla Classificazione, rientrano nell'intervallo da **01.1.00** (Immobilizzazioni immateriali) a **01.2.12** (Fabbricati civili) e nell'intervallo da **01.2.14** a **01.2.99**.

Acquisti materie prime

Il valore visualizzato in questo campo è assunto dai movimenti IVA aventi come Contropartita i Conti che, in base alla Classificazione, rientrano nell'intervallo da **13.1.00** a **13.1.15**, ossia tutti i Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati, materiali di consumo e imballaggi.

Acquisti beni e servizi

Il valore visualizzato in questo campo è assunto dai movimenti IVA aventi come Contropartita i Conti che, in base alla Classificazione, rientrano nell'intervallo da **13.1.16** (Prodotti finiti) a **13.1.99**.

Beni strumentali non ammortizzabili

Il valore visualizzato in questo campo è assunto dai movimenti IVA aventi come Contropartita i Conti classificati come **01.2.13** (Terreni) e quelli rientranti nell'intervallo da **13.2.91** a **13.2.94**, ossia tutti i Costi per il godimento di beni di terzi.

03.03.26 11:40	Ditta	1,00	GENESYS SOFTWARE S.R.L.	Modif		
Manutenzione parte cont./fiscale attività		Anno Cont.	0	Anno C.	(2026)	
Totali		Valore		Valore		
12 Libero	0,00	30 Libero	0,00			
13 Libero	0,00	31 Libero	0,00			
14 Vendita beni strumen.	0,00	32 Libero	0,00			
15 Acq. beni strument.	0,00	33 Beni strum. non am.	0,00			
16 Libero	0,00	34 Libero	0,00			
17 Libero	0,00	35 Libero	0,00			
18 Libero	0,00	36 Libero	0,00			
19 Acq. materie prime	0,00	37 Libero	0,00			
20 Acq. beni e servizi	0,00	38 Libero	0,00			
21 Libero	0,00	39 Libero	0,00			
22 Libero	0,00	40 Libero	0,00			
23 Libero	0,00	41 Libero	0,00			
24 Libero	0,00	42 Libero	0,00			
25 Libero	0,00	43 Libero	0,00			
26 Libero	0,00	44 Libero	0,00			
27 Libero	0,00	45 Libero	0,00			
28 Libero	0,00	46 Libero	0,00			
29 Libero	0,00	47 Libero	0,00			
				<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Convalida

Dati Contabili Ditta: 2° videata

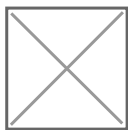
1.1.9.4 - Ditta: 4. Dati di Servizio

Nei Dati di Servizio è raggruppata una serie d'informazioni utili al buon funzionamento dell'applicativo, di cui ne velocizzano l'esecuzione, garantendo degli automatismi altrimenti non ottenibili.



1.1.9.4.1 - Numerazioni

Rel. 6.4.4.0



La presenza di questa tabella, oltre a garantire una serie di controlli, assicura la corretta progressione dei numeri e delle date, relativamente all'immissione della Prima Nota e alle stampe fiscali.

Sono i dati raggruppati in questa tabella a garantire alcuni automatismi della Prima Nota e la corretta progressione dei Numeri e delle Date, nonché una serie di controlli, diretti ad accertare l'affidabilità e l'efficacia delle funzioni di

In essa si distinguono due sezioni: una relativa alla fase di **Immissione** (*input*) e l'altra alla fase di **Stampa** (*output*): si noti che esiste un'*entry* per ciascuno dei due anni gestiti in linea e per ogni Serie di Numerazione.

Periodo

Impostare:

0 = anno corrente

1 = anno precedente

Sui campi Periodo e Serie è attivo il tasto **F8**, che permette di selezionare la Serie d'interesse tra quelle codificate (le Serie sono visualizzate per Anno e Attività).

Serie - Descrizione

Impostare il Codice della Serie Numerazione e la Descrizione *standard*.

Acquisti - Vendite - Corrispettivi

È possibile diversificare la Descrizione della Serie, a seconda che si stampi il Registro IVA Acquisti, Vendite o Corrispettivi. Questo consente di utilizzare una stessa Serie per gli Acquisti, le Vendite e i Corrispettivi, stampando su ciascun Registro la Descrizione appropriata.

Normalmente, la Descrizione visualizzata nelle *find-grid* e nelle *videate* è quella *standard*, mentre quelle specifiche servono solo ai fini della Stampa Registri IVA.

Dati Input

La data di registrazione, il numero identificativo dell'operazione, la data, il numero ed il protocollo delle fatture, tutti proposti in automatico durante la fase d'immissione in Prima Nota, sono gestiti dalle Numerazioni. L'Utente, salvo casi particolari, non dovrà mai occuparsi di aggiornare i suddetti dati. Particolare importanza assumono i seguenti campi:

Estensione

In questi campi è possibile impostare l'Estensione da aggiungere al Numero del Documento corrispondente.

In particolare, le Estensioni sono state previste per le seguenti tipologie di documenti:

- Fatture di Vendita
- Fatture con IVA Sospesa (Enti Pubblici)
- Note Credito Clienti

L'Estensione può avere una lunghezza massima pari a **5 caratteri alfanumerici**, compreso l'eventuale carattere di separazione dell'Estensione dal Numero Documento: così, ad esempio, se si vuole utilizzare il carattere «/» per separare il Numero Documento dall'Estensione, è sufficiente che questo sia impostato come primo carattere nel campo Estensione.

Le Estensioni del Numero Documento sono utilizzate ai fini della [Stampa Registri IVA](#) e devono essere impostate **per Attività e Serie**. Più precisamente, le Estensioni saranno riportate *solo* sui **Registri IVA Vendite e Vendite Sospese** e per tutte le Fatture, sia accompagnatorie che differite, varrà la stessa Estensione. Ad esempio, se il Numero della Fattura emessa è **127/FTV** e **/FTV** è l'Estensione, nel Registro IVA sarà stampato **127/FTV** come Numero.

In fase di [Passaggio Anno Contabile](#), le Estensioni saranno riportate sul nuovo Anno e, di conseguenza, se l'Anno è utilizzato come Estensione (ad esempio: 1234/2013), occorrerà modificare le Numerazioni del nuovo Anno per aggiornarne il valore.

Numero RegISTRAZIONI Prima Nota

Indica il numero delle operazioni registrate in [PrimaNota](#), a partire dall'inizio dell'Anno contabile. Talvolta può essere necessaria una sua modifica, in seguito al verificarsi di situazioni anomale.

Per ridurre il Numero RegISTRAZIONI, è sufficiente impostare il tasto **F3**. Attenzione però, quest'operazione potrebbe dar luogo a regISTRAZIONI con **chiavi duplicate**.

Sbilancio Prima Nota

Se in fase di [Immissione Prima Nota](#) dovesse verificarsi uno sbilancio, il relativo valore sarebbe memorizzato in questo campo ed evidenziato nella videata della Prima Nota. Qualora tale sbilancio non avesse ragion d'essere, perchè provocato da un evento contingente, sarà sufficiente intervenire direttamente su di esso. Viceversa, la combinazione di questo valore e della data relativa all'ultima operazione impedirebbe di effettuare regISTRAZIONI, se non alla data in cui si è verificato lo sbilancio, così da indurre l'operatore ad individuare e correggere l'operazione errata. Tutto questo al fine di assicurare l'affidabilità dei dati e la perfetta quadratura delle operazioni,

presupposto essenziale per la correttezza delle scritture in partita doppia.

Numero Documenti/Righe IVA

L'attivazione di questi indicatori abilita la numerazione automatica delle pagine, in fase di [Stampa Registri IVA](#).

Dati Stampa

In questa sezione sono mantenuti i dati relativi alle ultime stampe definitive dei vari adempimenti, al fine di garantire una continuità cronologica e numerica ai tabulati prodotti. Questi stessi dati risultano indispensabili per effettuare una serie di controlli, finalizzati ad accertare l'affidabilità delle funzioni di . Si noti che l'aggiornamento di questi dati avviene contestualmente all'espletamento *definitivo* dei vari adempimenti e, pertanto, non è richiesto alcun intervento da parte dell'Utente, salvo casi eccezionali.

Sono mantenuti, relativamente all'ultima stampa definitiva e dipendentemente dall'adempimento, i seguenti valori:

- la Data
- i Progressivi Dare e Avere
- il Progressivo dell'Ultimo Movimento
- il Numero e la Data dell'Ultima Operazione annotata sul Giornale Contabile
- il Numero e la Data dell'Ultima Fattura di Vendita
- il Numero e la Data dell'Ultima Fattura di Acquisto

Ultima Fattura Acquisto CEE / Reverse Charge

La valorizzazione di questi campi permette al programma di proporre in automatico il protocollo, in fase d'immissione delle Fatture d'Acquisto CEE e Reverse Charge, se gestite con unica registrazione (e nella stessa Serie di Numerazione degli Acquisti nazionali).

Le funzioni interessate da questa implementazione sono:

- [Prima Nota](#)
- [Ciclo Passivo Integrato](#)

Per avvalersi di questo automatismo, gli utenti interessati devono necessariamente valorizzare i nuovi campi, impostando l'ultimo protocollo delle Fatture d'Acquisto CEE e Reverse Charge. Agli utenti che gestiscono Serie di Numerazione distinte per tipologie di acquisti, Non è richiesto alcun intervento.

Ult. contabiliz.

La data di ultima contabilizzazione è controllata in fase di immissione/emissione Documenti Vendita, se sui [Parametri Funzionali Ditta](#) è attivo l'indicatore [Chiusura Periodo](#).

Dati di Servizio: Numerazioni
Dati di Servizio: Numerazioni

1.1.9.4.2 - Assegnazione Conti Standard

Rel. 6.4.4.0



In questa tabella è possibile impostare i Codici da attribuire a specifici Conti cosiddetti *Standard*, al fine di automatizzare tutta una serie di fasi operative che, altrimenti, richiederebbero l'intervento manuale dell'utente. Ad esempio, le operazioni contabili di [Passaggio Anno](#) sono eseguite in automatico dall'applicativo, proprio perchè i Codici dei Conti interessati (Bilancio di apertura, Bilancio di chiusura, Profitti e Perdite, ...) sono acquisiti direttamente da questa tabella, quindi non è necessario l'intervento dell'utente.

La presenza della tabella Conti Standard garantisce una molteplicità di vantaggi, principalmente:

- **attivazione di automatismi**

una volta strutturata una Causale Contabile e completata con i Conti Standard, in fase d'immissione [Prima Nota](#), i codici dei Conti interessati alla registrazione saranno proposti in automatico dal programma, con conseguente riduzione dei tempi operativi ed eliminazione di possibili errori in fase d'impostazione dati

- **astrazione dai Codici assegnati agli elementi del Piano dei Conti**

se si dovesse indicare su ogni singola Causale Contabile direttamente il Codice dell'elemento del Piano dei Conti interessato, si dovrebbe strutturare la stessa Causale Contabile per ogni Ditta gestita dal sistema; questo inconveniente, molto serio in caso di gestione multiaziendale, è risolto completamente attraverso i Conti Standard

Fatture/Note Credito da ricevere/emettere

Per la rilevazione automatica delle scritture relative a Fatture/Note Credito da ricevere/emettere, occorre valorizzare i seguenti campi:

- Conto **15** - **Fatture da ricevere**
- Conto **16** - **Note Credito da ricevere**
- Conto **34** - **Fatture da emettere**
- Conto **35** - **Note Credito da emettere**

Il programma controlla che i Conti impostati in questi campi abbiano il valore **RICEM** nel campo [Classe Conto](#).

IVA di Gruppo

Al fine di poter gestire l'IVA di Gruppo, occorre che siano valorizzati i seguenti Conti Standard:

- Conto **38 - Credito IVA v/Controllate**
- Conto **39 - Debito IVA v/Controllate**
- Conto **40 - IVA di Gruppo**

Per la gestione dell'IVA di Gruppo e delle scritture contabili in [LiquidazioneIVA](#), questi Conti Standard devono essere presenti su tutte le Ditte partecipanti al Gruppo, inclusa la Controllante.

Mastro Clienti/Fornitori standard

È obbligatorio valorizzare i seguenti campi:

- Conto **47 - Mastro Clienti standard**
- Conto **48 - Mastro Fornitori standard**

I Mastri standard saranno proposti in automatico nelle seguenti funzioni:

Ciclo Passivo - Ciclo Passivo Ce.Di.

- Ordini Fornitori: Immetti, Modifica e Cancella
- Ordini di trasferimento: Immetti, Modifica e Cancella
- Documenti di Acquisto: Immetti, Modifica e Cancella

Ciclo Attivo - Ciclo Attivo Ce.Di.

- Ordini ricorrenti: Immetti
- Ordini Clienti: Immetti, Modifica e Cancella, Modifica & Annulla
- Concorsi - Consegna Premio
- Avviamento Allestimento Consegne
- Documenti di Consegna: Immetti, Modifica e Cancella
- Vendita al Banco: Immetti, Modifica e Cancella

Magazzino - Magazzino Ce.Di.

- Intrastat: Manutenzione valore statistico Vendite/Acquisti

Sales Force Management - Sales Force Management Ce.Di.

- Ordini Clienti: Immetti, Modifica e Cancella, Modifica e Annulla

Produzione e Distribuzione Gas

- Ordini Clienti: Immetti, Modifica e Cancella, Modifica e Annulla
- Documenti di Acquisto: Immetti, Modifica e Cancella

Nelle videate di testa delle suddette funzioni, il Conto Cliente/Fornitore risulterà diviso in due campi: uno per l'Analitico e l'altro per il Mastro. Per cambiare il Mastro, impostare il tasto **F3** sull'Analitico.

Solo nelle funzioni della Gestione Ce.Di., il cursore non si posiziona sul campo Analitico bensì sulla Descrizione.

Generazione Automatica Movimenti Carico/Scarico da Produzione

Per la generazione automatica dei Movimenti di Carico/Scarico da Produzione, derivanti dalla rilevazione assistita dai dispositivi remoti, è **necessario valorizzare il Conto Standard 72.**

Gestione Cespiti Ammortizzabili

L'attivazione della gestione Cespiti Ammortizzabili richiede la valorizzazione dei seguenti Conti Standard:

- Conto **74 - Ammortamento Indeducibile Beni Immateriali**
- Conto **75 - Ammortamento Indeducibile Beni Materiali**
- Conto **78 - Plusvalenze**
- Conto **79 - Minusvalenze**

Per le Aziende che dispongono del modulo Cespiti Ammortizzabili, è prevista la possibilità di gestire gli Ammortamenti Anticipati con il metodo del doppio binario.

Tale gestione richiede l'inserimento nella tabella Conti Standard dei seguenti elementi:

- Conto **73 - Ammortamento Indeducibile per Interferenza Fiscali**
- Conto **74 - Ammortamento Indeducibile Beni Immateriali** (che non è legato al disinquamento)
- Conto **libero** (può assumere qualunque codice) - **Fondo Recupero Interferenza Fiscali**

Inoltre, è stata aggiornata la Causale automatica per la rilevazione della Vendita/Dismissione delle Immobilizzazioni, con la possibilità di gestire anche lo storno del Fondo Recupero Interferenze Fiscali.


Per attivare l'automatismo occorre integrare la Causale [22.600-Vendita/Dismissione Bene](#) con il rilancio alla Causale [22.640-Storno Fondo Recupero Interferenze Fiscali](#) (in corrispondenza del Conto Standard della colonna Dare, in luogo del codice **298**, impostare il Conto Standard assegnato al conto Fondo Recupero Interferenza Fiscali).

Assegnazione Conti Standard: esempio 1° videata

Assegnazione Conti Standard: esempio 1° videata

1.1.9.4.3 - Assegnazione Conti Standard Diversi



La flessibilità di  consente altresì, l'assegnazione di altri elementi del Piano dei Conti a Conti Standard indicati come «Diversi», in quanto ad uso e discrezione dell'utente.

A differenza dei [precedenti](#), dei quali la Genesys Software si riserva l'utilizzo, l'utente può inserire liberamente i Conti Standard Diversi, da collegare alle Causali Contabili, ai Clienti e ai Fornitori. In questo caso, i codici della tabella a disposizione dell'utente vanno da **10** a **999**.

È preferibile raggruppare in ogni elemento della tabella, Conti tra loro omogenei e attribuire agli stessi, un titolo significativo. Si noti inoltre, che quanto detto nel [paragrafo precedente](#), trova applicazione anche per i Conti Standard Diversi.

In fase d'Immissione/Manutenzione Conti Standard Diversi, è stato implementato un controllo per verificare se il Conto da inserire o mantenere esiste già in altre tabelle, al fine di evitare la duplicazione dello stesso ed il proliferare di tabelle diverse.

Per attivare il suddetto controllo, è sufficiente cliccare con il tasto sinistro del mouse, sul pulsante corrispondente al Conto da verificare e sapere così, se il Conto esiste già in un'altra tabella, il riferimento alla stessa.

20.02.26 10:41 Assegnazione Conti DIVERSI

Ditta	<input type="text" value="1"/>	GENESYS SOFTWARE S.R.L.
Tabella	<input type="text" value="41"/>	RETRIBUZIONI
Elemento	aaaaaaamm	Descrizione conto
401	<input type="text" value="1,57"/>	SPESE PERSONALE DIPENDENTE
402	<input type="text" value="1,40"/>	DEBITI V/INPS
403	<input type="text" value="1,41"/>	DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI
404	<input type="text" value="3,57"/>	ONERI PREVIDENZIALI PERSONALE DIPENDENTE
405	<input type="text" value="4,57"/>	INPS COLLABORATORI
406	<input type="text" value="0,00"/>	
407	<input type="text" value="0,00"/>	
408	<input type="text" value="0,00"/>	
409	<input type="text" value="0,00"/>	
410	<input type="text" value="0,00"/>	



Dati di Servizio: Assegnazione Conti Standard Diversi.

1.1.9.4.4 - Parametri Funzionali

Rel. 6.4.9.0



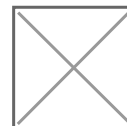
I Parametri Funzionali sono organizzati in tre videate:

- 1.
- 2.

Le videate sono accessibili mediante gli appositi tasti *label* sotto il campo Ditta, nonché mediante i tasti *page up* e *page down*, digitati in corrispondenza della Convalida.

Per accedere alla manutenzione dei campi, in corrispondenza della Convalida, impostare la lettera **M** o **m** seguita dal tasto **Invio**.

Parametri Funzionali: 1° Videata



Contabilità Generale

Gestione Privacy

In ottemperanza alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 196/2003 sulla Privacy, le Aziende che gestiscono dati sensibili sono tenute a richiedere, ai Clienti e ai Fornitori interessati, il consenso al trattamento di tali dati.

Per richiedere il consenso al trattamento dei dati, l'Azienda deve inoltrare ai soggetti interessati, un'apposita comunicazione contenente informazioni circa: i fini e le modalità di trattamento dei dati, il titolare e il responsabile del trattamento, i diritti riconosciuti all'interessato. Tale comunicazione deve essere sottoscritta dal soggetto interessato, quindi trasmessa all'Azienda. In conformità alle disposizioni legislative, il valore impostato in questo campo determina la modalità adottata dall'Azienda per l'inoltro della comunicazione ai Clienti e Fornitori:

1 - Base = Comunicazione verbale.

2 - Nuovo Cliente/Fornitore = Gestione dati sensibili

Comunicazione emessa in fase d'inserimento di un nuovo Cliente/Fornitore

3 - Stampa documento Cliente = Gestione dati sensibili
Comunicazione emessa in fase di stampa del Documento Cliente

Gestione Credito I.V.A. Anno Precedente

Il valore inserito in quest'indicatore specifica la modalità di riporto del Credito IVA Anno Precedente.

0 = Libero

Il Credito IVA è riportato nell'Anno Corrente ed è disponibile per compensare altri tributi, oppure azzerare o diminuire l'eventuale debito della Liquidazione periodica.

Per le Ditte che scelgono la gestione libera del Credito IVA, nella stampa della Liquidazione periodica saranno fornite le seguenti informazioni:

- Credito IVA compensabile iniziale
- Credito IVA compensabile, utilizzato nelle Liquidazioni IVA periodiche
- Credito IVA compensabile, utilizzato nel modello di pagamento F24

Per le Aziende su cui s'intende applicare la prima modalità di riporto (**0 - Libero**), prima di stampare in *definitivo* la Liquidazione di gennaio o del primo trimestre (esercizio corrente), è necessario portare ad **1** questo indicatore.

1 = Liquidazione IVA

Il Credito IVA A.P. potrà essere utilizzato nella prima Liquidazione IVA dell'Anno Corrente e/o trasferito in F24. Per avvalersi di quest'ultima possibilità, in fase di [Manutenzione Versamento Imposte](#), deve valorizzare il campo **Credito annuale trasferito F24**, indicando l'importo da utilizzare in F24. L'eventuale differenza tra il Credito IVA A.P. e quello trasferito in F24 sarà disponibile in fase di Liquidazione.

Gestione Conto Divisione

L'attivazione di questo *flag* (valore **1**) abilita la Gestione del Conto Divisione.

Inoltre, ai fini della [Fatturazione Elettronica](#) del modulo Ciclo Attivo, la gestione del Conto Divisione permette d'interrogare e stampare i dati contabili e finanziari, anche per Conto Consegna.

Gestione Professionisti

La Gestione Professionisti si abilita inserendo il valore **5** e richiede che il campo [Quadro Dichiarazione dei Redditi](#) della parte contabile sia impostato a **C** oppure **E**.

Lasciare a *spazio* per Non abilitare la Gestione Professionisti.

Numerazione Libri e Registri

Impostare:

- 1** = per attivare la Numerazione Pagine sul Giornale Contabile
- 2** = per attivare la Numerazione Pagine sui Registri IVA
- 3** = per attivare la Numerazione Pagine su entrambi

In ogni caso, la Numerazione Pagine è effettuata dal sistema durante le relative stampe.

Lasciare a *spazio* per Non attivare la Numerazione Pagine.

Numerazione Pagine Registri I.V.A.

La valorizzazione di quest'indicatore è richiesta solo alle Ditta che gestiscono più Attività perchè permette di decidere in che modo gestire la numerazione delle pagine dei Registri IVA (stampa in definitivo).

Sono previsti i seguenti valori:

1 = unica per Attività

la numerazione delle pagine dei Registri IVA seguirà la stessa progressione per tutte le Attività della Ditta

2 = unica per Attività e Serie

la numerazione delle pagine dei Registri IVA seguirà la stessa progressione per tutte le Attività della Ditta e per tutte le Serie di Numerazione

Al contrario, lasciando a *spazio* l'indicatore, le pagine dei Registri IVA saranno numerate separatamente per Attività e Serie di Numerazione.

I contatori per la numerazione delle pagine dei Registri IVA sono rilevati dalle [Numerazioni della Ditta con codice 0 \(zero\)](#).

Codice IVA abituale

Se valorizzato, questo Codice IVA sarà proposto in automatico in fase d'immissione [PrimaNota](#).

Centro di Costo/Ricavo generico

Se valorizzato, sarà proposto in sostituzione del Codice 9900, in tutti i casi in cui il Centro di Costo/Ricavo è uguale a **0** (zero).

Comunicazione Black list

Il valore impostato in questo campo determina la periodicità della Comunicazione Dati Black List e la tipologia delle operazioni attive.

Sono ammessi i seguenti valori:

0 = Mensile - Cessione di beni (*default*)

1 = Trimestrale - Cessione di beni

2 = Mensile - Prestazione di servizi

3 = Trimestrale - Prestazione di servizi

Contabilità Retribuzioni

Quest'indicatore può assumere i seguenti valori:

0 = operazione unica

1 = operazione Co.An. distinta

Per le Ditte che gestiscono la Contabilità Analitica, quest'indicatore permette di scegliere se accorpare, in un'unica registrazione, l'operazione ai fini Co.Ge. e quella ai fini Co.An. (valore **0**),

oppure registrare le operazioni distintamente (valore **1**).

Il valore di quest'indicatore è controllato nella funzione di [Contabilizzazione Retribuzioni](#).

Contabilità Emolumenti

Quest'indicatore può assumere i seguenti valori:

- 0** = scrittura analitica
- 1** = scrittura sintetica

Gerarchia schemi bilancio

Questo parametro può assumere i seguenti valori:

0 = Figlio

Ditta da assumere per la rilevazione dei dati

1 = Padre livello 1

Ditta che deve esistere solo come Anagrafica e che racchiude le Ditte di livello 0

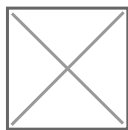
2 = Padre livello 2

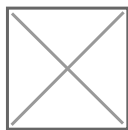
Ditta che deve esistere solo come Anagrafica e che racchiude le Ditte di livello 1

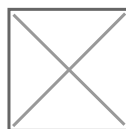
Più precisamente, la **Ditta di livello 2** racchiude più raggruppamenti di **livello 1**, i quali, a loro volta, racchiudono una o più **Ditte di livello 0**. Questa struttura permette di ottenere:

- uno Schema di Bilancio per la sola Ditta di livello 0
- uno Schema di Bilancio per una Ditta di livello 1, con il totale delle Ditte di livello 0 ad essa associate
- uno Schema di Bilancio per una Ditta di livello 2, con il totale delle Ditte di livello 0, incluse nelle Ditte di livello 1 associate alla Ditta di livello 2

La funzione che permette di definire uno [Schema di Bilancio Riclassificato](#) è presente nel modulo Amministrazione.

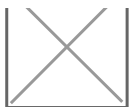


Cliccando sul pulsante  in corrispondenza del nuovo campo, si accede alla manutenzione della relazione con la Ditta di livello superiore:

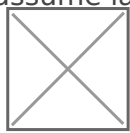


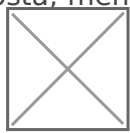
Nella parte superiore della *window* sono visualizzate tutte le Ditte di livello superiore rispetto a quello della Ditta in esame: così ad esempio, accedendo con una Ditta di livello 0, si otterrà l'elenco delle Ditte di livello 1.

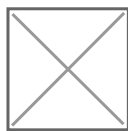
Cliccando sul pulsante



si assume la Ditta come Ditta di livello superiore oppure la si imposta; mentre cliccando



sul pulsante si cancella la relazione. Infine, cliccando sul pulsante , si ottiene la visualizzazione dell'albero con le relazioni della Ditta padre e delle Ditte figlie (parte destra della *window*).



Gestione CIG

Un valore maggiore di **0** (*zero*) serve ad abilitare la Gestione delle Gare/CIG, ai fini del Ciclo Attivo/Passivo o di entrambe le gestioni.

Sono infatti previsti i seguenti valori:

- 1** = abilita la Gestione Gare ai fini del Ciclo Passivo
- 2** = abilita la Gestione Gare ai fini del Ciclo Attivo
- 3** = abilita la Gestione Gare in entrambi i moduli

Se l'indicatore è impostato a **0** (*zero*), la Gestione CIG Non sarà attivata.

Ai fini della Fatturazione Elettronica PA, è indispensabile che quest'indicatore sia valorizzato a **2**: questo valore garantisce che, nella Fattura Elettronica PA, sia riportato anche il codice della Gara a cui essa si riferisce.

Periodo Competenza Ratei e Riscotti

Parametro per la gestione del Periodo di Competenza dei Ratei e Riscotti, nelle funzioni d'immissione [Prima Nota](#) e [Ciclo Passivo Integrato](#).

Può assumere i seguenti valori:

0 - Libero

In Prima Nota, il periodo di competenza sarà proposto in automatico, solo se s'imposta il tasto **F3** sul campo Importo/Imponibile.

Nel Ciclo Passivo Integrato, bisognerà spostarsi con il cursore sul campo Convalida al piede.

1 - Richiesto

In Prima Nota, i campi per l'inserimento del periodo di competenza saranno proposti in automatico.

Nel Ciclo Passivo Integrato, se tutti i periodi di competenza sono a zero, il cursore si posizionerà sulla manutenzione della prima riga, altrimenti sulla Convalida al piede.

2 - Obbligatorio

Come il valore 1, solo che in questo caso l'inserimento del periodo di competenza è obbligatorio. Per impostare a zero il periodo di competenza, occorrerà forzare il valore con F3, sia sulla data d'inizio che su quella di fine.

Scritture contabili Liquidazione IVA

Se questo *check-box* è attivo, in fase di [Liquidazione IVA periodica](#), sia per singola Ditta che di Gruppo, il programma provvederà ad eseguire in automatico le relative scritture contabili. Ovviamente, è possibile attivare o disattivare le scritture contabili anche in fase di Liquidazione IVA.

Gestione IVA di Gruppo

I campi presenti in questa sezione devono essere impostati sulle Ditte che adottano il regime fiscale dell'IVA di Gruppo: consultare la [relativa dispensa](#) per eventuali approfondimenti.

IVA di Gruppo

Specificare se la Ditta in esame è la Controllante (valore **1**) oppure la Controllata (valore **2**);



cliccando sull'apposito pulsante si ottiene l'elenco delle Ditte controllate.

Ditta controllante

Se l'indicatore IVA di Gruppo è **2**, quindi la Ditta è una controllata, in questo campo è richiesto di specificare la Ditta controllante.

Inizio controllo - Mese

È valorizzato automaticamente ad **1**.

Inizio controllo - Anno

Impostare l'Anno d'inizio del controllo, sia per la Ditta controllante che per tutte le controllate.

Ultimo controllo - Mese

Impostare il Mese dell'ultimo controllo gestito oppure il valore **12** per indicare tutto l'anno.

Ultimo controllo - Anno

Impostare l'Anno dell'ultimo controllo gestito oppure 9999 se la scadenza non è nota.

I campi della sezione Gestione IVA di Gruppo possono essere modificati solo dal modulo Amministrazione, mentre dagli altri moduli possono essere solo visualizzati.

Archiviazione Documentale

Gestore primario

Per le Ditte su cui è attiva la Gestione DMI, l'impostazione di quest'indicatore è obbligatoria perché serve ad individuare il Gestore primario nei [Parametri ARXIVAR](#) o [CREDEMTEL](#) e sulle [Classi documentali](#).

I valori previsti sono:

2 = ARXivar

3 = IXCE

A = Credemtel

In seguito all'eventuale modifica del Gestore primario, saranno automaticamente adeguati i Parametri sulla Ditta (da primari a secondari e viceversa).

In caso di gestione mista, ossia quando la Ditta si avvale di due Gestori diversi, uno per l'archiviazione documentale e l'altro per la conservazione elettronica dei documenti, il Gestore primario è il provider che si occupa dell'archiviazione documentale.

Gestione Finanziaria

Numero Giorni Esposizione Cambiaria Clienti

La Partita Cliente, seppur saldata con un Titolo (*accettazione, cessione, tratta, ricevuta bancaria, RID e cessione credito*), resterà in Esposizione Cambiaria, oltre la Data di Scadenza, un numero di Giorni corrispondente al valore impostato in questo campo.

Numero Giorni Esposizione Cambiaria Fornitori

La Partita Fornitore, seppur saldata con un Titolo, resterà in Esposizione Cambiaria, oltre la Data di Scadenza, un numero di Giorni corrispondente al valore impostato in questo campo.

Saldaconto Fatture dal

Indicare il numero di mesi antecedenti alla data del sistema, a partire dai quali attivare la ricerca e la visualizzazione delle Partite Scadute da Saldare, nella funzione Saldaconto della [Prima Nota Cassa](#).

% Interessi attivi

Impostare il tasso d'interesse da applicare alle Partite dei Clienti scadute e non ancora saldate. Il tasso d'interesse sarà proposto in automatico nelle funzioni che lo richiedano (*ad esempio Interrogazione e Stampa Partite Scoperte*).

% Interessi passivi

Impostare il tasso d'interesse da applicare alle Partite dei Fornitori scadute e non ancora saldate. Il tasso d'interesse sarà proposto in automatico nelle funzioni che lo richiedano (*ad esempio Interrogazione e Stampa Partite Scoperte*).

Numero Giorni Intervallo Scadenze

Indicare il numero di giorni da cui è composto l'intervallo temporale, utile per la classificazione delle Partite Scoperte nelle funzioni di Interrogazione e Stampa. Impostando **0** (*zero*), è assunto in automatico l'intervallo di 30 giorni.

Partite Scoperte in Esposizione Cambiaria

Nelle funzioni d'Interrogazione e Stampa, il valore di quest'indicatore regola la visualizzazione delle Partite Scoperte e delle Partite Pareggiate da titoli cambiari, ma ancora totalizzate in Esposizione Cambiaria.

Se impostato ad **1**, le Partite Scoperte e Pareggiate saranno evidenziate, solo impostando il tasto funzione **F3**.

Lasciando a **0** (*zero*) invece, le Partite Scoperte e Pareggiate saranno sempre visualizzate.

Gestione Cessione Crediti

Quest'indicatore è rilevante ai fini della gestione [Cessione Crediti](#) e può assumere i seguenti valori:

0 = No

indica che la Cessione Crediti Non è attiva

1 = Sì, partite aperte

indica che la Cessione Crediti interessa solo le partite attive

2 = Sì, chiuse in accertamento

indica che la Cessione Crediti interessa le partite aperte e/o chiuse con movimenti da accertare

Il valore **2** comporta che, in seguito all'operazione di cessione, il movimento d'incasso sulla partita sarà trasferito dal Conto ordinario a quello Cliente C/Cessione; la funzione di [Export](#) si comporterà di conseguenza, considerando anche le partite cedute e pareggiate con movimenti da accertare.

Distinte Disposizioni di Pagamento

In fase di generazione del flusso CBI per le disposizioni di pagamento, la stampa della distinta definitiva può essere eseguita riassegnando ad essa un nuovo numero oppure lasciando invariato quello esistente.

La scelta tra le due alternative dipende dal valore di quest'indicatore:

0 = per lasciare lo stesso numero

1 = per riassegnare un nuovo numero

Incasso da Esattori

Può assumere i seguenti valori:

0 = imposta Data Operazione

la funzione di Gestione Incasso da Esattori (2.3 - 2 - 2) richiederà l'impostazione della Data Operazione

1 = assume Data Operazione Flusso

la funzione di Gestione Incasso da Esattori assumerà la Data Operazione indicata nel flusso

Inc./Pag. su Filiale div.

Quest'indicatore permette di gestire direttamente sulla Partita la Filiale, eventualmente diversa da quella impostata in [PrimaNotaCassa](#) della Gestione Finanza.

I valori previsti sono:

0 = Nessun controllo

nel Saldaconto saranno proposte *tutte* le Partite, a prescindere dalla Filiale impostata in Prima Nota Cassa e, per le Partite selezionate, gli Incassi/Pagamenti saranno registrati sulla Filiale definita in Prima Nota Cassa

1 = Filtra

nel Saldaconto saranno proposte solo le Partite con Filiale uguale a quella impostata in Prima Nota Cassa

2 = con Forzatura

nel Saldaconto saranno proposte *tutte* le Partite, a prescindere dalla Filiale impostata in Prima Nota Cassa e, per ogni Partita selezionata, il programma confronterà la Filiale della Partita

con quella impostata in Prima Nota Cassa: se diversa, l'Utente sarà avvisato con un messaggio attenzionale e potrà forzare con il tasto **F3**. Se la Partita è stata già selezionata e forzata, Non sarà richiesta un'ulteriore forzatura. In caso di selezione massiva delle Partite visualizzate nel Saldaconto, mediante attivazione dell'apposito *check-box*, il programma includerà solo quelle con Filiale uguale a quella della Prima Nota Cassa e quelle che, pur avendo Filiale diversa, risultano già forzate. Al contrario, disattivando il *check-box* per deselegionare tutte le Partite, l'eventuale forzatura già effettuata sarà annullata.

% Soglia Minima Fido

Impostando un valore maggiore di **0** (*zero*), in fase d'immissione Ordini Documenti Vendita, sarà fornita apposita segnalazione qualora la capienza residua del Fido risulti *inferiore* all'importo della Soglia Minima, calcolato applicando questa percentuale al Fido massimo (impostato sull'Anagrafica Cliente).

Lasciando a **0** (*zero*) l'indicatore, Non sarà attivato alcun controllo.

Nel caso il Cliente sia legato ad un Rapporto Contabile, il controllo sarà eseguito su questo.

Esempio: Supponiamo che il Cliente abbia una situazione di questo tipo

- % Soglia Minima Fido = 10
- Fido massimo = 10.000 euro
- Importo Soglia Minima Fido = 1.000 euro

se la capienza residua del Fido è pari ad 800 euro, sarà fornita segnalazione; se invece è ad esempio 1.200 euro, Non sarà fornita segnalazione.

Importante! Ai fini del controllo sulla % Soglia Minima Fido, è indispensabile che sia **attivo il Controllo Solvibilità**.

Controllo su Condizione Pagamento

Attivando quest'indicatore, in fase d'immissione Ordini e Documenti Vendita, saranno previsti dei controlli sulla Condizione di Pagamento, che potrebbero inibire l'inserimento stesso.

I valori previsti sono:

0 = No

Non sarà effettuato alcun controllo

1 = Contanti

In presenza di partite scadute, se il Tipo Carta della Condizione di Pagamento è contanti, bancomat o carta di credito, sarà inibito l'inserimento dell'Ordine/Documento

2 = Diversa da Contanti

Sarà verificato che al Cliente risulti assegnato un Fido e che l'importo dello stesso sia maggiore di **0** (*zero*); in caso di esito negativo del controllo, sarà inibito l'inserimento dell'Ordine/Documento. Questo valore può essere utile per controllare che Non ci siano Clienti sprovvisti di Fido

3 = Tutti

I controlli saranno eseguiti su tutte le Condizioni di Pagamento, contanti e non

I controlli sulla % Soglia Minima Fido e sulla Condizione di Pagamento sono stati implementati nelle seguenti funzioni:

- Immissione Ordini Clienti (27 - 2.1 - 3 - 2)
- Immissione Documenti Consegna (27 - 2.3 - 2 - 2)

- Immissione Ordini Clienti (29 - 2.1 - 3 - 2)

- Immissione Ordini Clienti (B3107 - 2.1 - 3 - 2)
- Immissione Documenti Consegna (B3107 - 2.3 - 2 - 2)
- Immissione Documenti Vendita al Banco (B3107 - 2.3 - 2 - 2)

- Immissione Ordini Clienti (35 - 2.1 - 3 - 2)
- Immissione Documenti Consegna (35 - 2.3 - 2 - 1)
- Generazione movimenti SICO IRONGAS (35 - 1.16 - 26 - 2 - 1)
- Generazione movimenti Vendita Diretta (35 - 2.3 - 11 - 1)

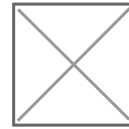
- Immissione Documenti Consegna (B37 - 2.3 - 2 - 2)
- Immissione Documenti di Ritiro (B37 - 2.3 - 3 - 2)

- Immissione Documenti Vendita (E38 - 2.3 - 3 - 2)

Parametri Funzionali: 1° videata

Parametri Funzionali: 1° videata

Parametri Funzionali: 2° Videata



Acquisti/Vendite/Logistica

I successivi Parametri sono utili all'attivazione di specifiche gestioni, nell'ambito dei Moduli preesistenti ed il loro controllo è affidato al Servizio Assistenza Genesys Software.

Gestione Filiali

La Gestione Filiali si abilita inserendo il valore **1**.

Se la Ditta intende gestire il [Passaggio Anno per Filiale](#), occorre valorizzare a **2** quest'indicatore.

Gestione Depositi

La Gestione Depositi si abilita inserendo il valore **1**.

Tracciabilità

Sono previsti due valori di attivazione:

1 = Sì

2 = Tracciabilità alimentare

Il valore **2** attiva anche:

- la Gestione SSCC

- la Tracciabilità assistita da dispositivi mobile DSPm

Lasciare a *spazio* per Non gestire la Tracciabilità.

Gestione Automatizzata Pedane

Sono previsti i seguenti valori di attivazione:

- 1** = Sì
- 2** = Sì, solo Ciclo Passivo
- 3** = Sì, solo Ciclo Attivo

Lasciare a **0** (*zero*) per Non attivare la Gestione Automatizzata Pedane.

Stampa buono pedane

L'attivazione di questo *check-box* permette di stampare il buono pedane contestualmente all'emissione del Documento di Consegna.

Passaggio Contabile

Nell'ambito del Ciclo Attivo, la fase di [Contabilizzazione Documenti Vendita](#) può essere eseguita dal sistema in modalità *Standard* o *Analitica*: in quest'ultimo caso, valorizzare ad **1** l'indicatore.

Sezionale I.V.A.

L'attivazione di questo *flag* (valore **1**) è utile alle Ditte che gestiscono più Serie di Numerazione per i Documenti di Vendita, perchè comporta la stampa del Numero di Serie sul Registro IVA Unico. Diversamente, impostando a *spazio* l'indicatore, sono stampati Registri diversi per ogni Serie Numerazione.

Situazione Partite

La stampa della Situazione Partite può essere generata con riferimento ai D.d.t., alle Fatture o ad entrambi i documenti.

A tal fine, l'indicatore può assumere i seguenti valori:

- 1** = D.d.t.
- 2** = Fatture
- 3** = D.d.t. + Fatture

Impegno su Contratto

L'attivazione di questo *flag* (valore **1**) comporta, in fase di emissione del Contratto, la generazione automatica dell'Impegno di Spesa e il conseguente controllo sul Budget.

Gestione Economica Clienti/Fornitori

L'attivazione di quest'indicatore abilita la Gestione Economica Clienti/Fornitori in modalità *base* o *completa*, a seconda del valore impostato:

- 1** = gestione base
- 5** = gestione completa

A differenza della gestione base (valore **1**), la gestione completa (valore **5**) prevede il controllo delle Condizioni Commerciali legate alle Convenzioni e all'Assortimento degli Articoli.

Azienda Agroalimentare

L'attivazione di questo *check-box* è richiesta solo alle Ditte, che operano nel settore Agroalimentare e serve ad abilitare la gestione degli Articoli deteriorabili, ai sensi dell'Art.62 co.1 del D.L. n.1/2012.

Controllo di Gestione

Calcolo disponibilità

Il valore di quest'indicatore determina il calcolo della disponibilità a spendere:

spazio = la disponibilità è calcolata defalcando dal budget iniziale i soli impegni di spesa

1 = la disponibilità è calcolata defalcando dal budget iniziale l'importo contabilizzato e gli impegni non ancora evasi

Impegno su Contratto

Impostando ad **1** questo indicatore, in fase di emissione del Contratto, si attiverà la generazione dell'impegno di spesa e il relativo controllo sul budget.

Budget investimenti

L'impostazione di questo indicatore è subordinata all'attivazione del Controllo di Gestione sulla Ditta.

I valori previsti sono:

0 = No

1 = Sì

Se l'indicatore è attivo, ai fini della Contabilità Analitica e del Controllo di Gestione, saranno gestiti:

- le Immobilizzazioni materiali e immateriali Tipo Gruppo 1 e Tipi Mastro 1 e 2
- i Conti finanziari con Tipo Gruppo 1 e Tipo Mastro 5

Gestione Plafond

I campi presenti in questa sezione sono utili solo ai fini della Gestione Plafond:

Gestione plafond

Attivare questo *check-box* per gestire il plafond sulla Ditta.

% di alert sconfinamento

Impostare la % di sconfinamento da gestire a livello di Ditta. Questa è assunta solo quando la % alert sul Cliente/Fornitore è a **0** (*zero*).

Codice IVA esenzione Clienti

Impostare il codice di esenzione IVA per i Clienti, valido a livello di Ditta. Questo è assunto solo quando il codice di esenzione IVA sul Cliente è impostato a **0** (*zero*).

Codice IVA esenzione Fornitori

Impostare il codice di esenzione IVA per i Fornitori, valido a livello di Ditta. Questo è assunto solo quando il codice di esenzione IVA sul Fornitore è impostato a **0** (zero).

Importo plafond

Indicare l'importo del plafond assegnato alla Ditta.

I valori impostati a livello di Ditta sono assunti quando quelli nell'[Anagrafica Clienti / Fornitori](#) sono a **0** (zero).

Gestione Verticali

Calcolo MDB

Sono previsti tre valori di attivazione:

- 1** = abilita il calcolo in funzione dei *Vuoti*
- 2** = abilita il calcolo in funzione dei *Giorni*
- 3** = ai fini del calcolo, considera sia i *Vuoti* che i *Giorni*

Lasciare a *spazio* per Non attivare il Calcolo MDB.

Gestione Caratteristiche

Sono previsti due valori di attivazione:

- 1** = Taglie
- 2** = Taglie e Colore

Lasciare a *spazio* per Non attivare la Gestione Caratteristiche.

Sincronizzazione Sedi/Periferie

L'attivazione di quest'indicatore consente di esportare in periferia i movimenti di trasferimento, relativi ai Depositi registrati in Sede. I valori di attivazione previsti sono compresi tra **1** e **9**: i valori da **1** a **5** riguardano le Ditte, mentre quelli da **5** a **9** si riferiscono agli Studi.

Gestione Fotolaboratorio

Sono previsti due valori di attivazione:

- 1** = Sì
- 2** = Sì, Promozioni a Valore

Lasciare a *spazio* per Non attivare la Gestione Fotolaboratorio.

Gestione Conferimenti

Il valore impostato determina la modalità di gestione dei Conferimenti.

Sono previsti due caratteri di attivazione:

A = per indicare le Aziende Cooperative di Tipo «A»

B = per indicare le Aziende Cooperative di Tipo «B»

Parametri Funzionali: 2° videata

Parametri Funzionali: 2° videata